

*PIANO OFFERTA
FORMATIVA*



LICEO
ROCCI

P

O

F

a.s. 2015- 2016

PREMESSA

A decorrere dall'anno scolastico 2008-2009, il Liceo Classico e Scientifico di Fara Sabina – località Passo Corese – ha assunto l'autonomia ed ha avviato un processo di crescita quantitativa e qualitativa costruendo un'identità che, assumendo il nome dell'autore del dizionario Greco-Italiano *Lorenzo Rocci*, ha voluto sintetizzare la vocazione liceale dell'Istituzione scolastica.

Dall'a.s. 2012-2013 è stato istituito anche il liceo linguistico al fine di garantire al territorio una più vasta offerta formativa.

Si tratta di un'Istituzione giovane che ha saputo raccogliere il meglio della tradizione culturale liceale modernizzando e attualizzando, attraverso l'implementazione del curriculum nell'ambito dell'autonomia, gli insegnamenti scientifici, classici, linguistici e artistici.

L'introduzione di un'opzione linguistica ulteriore rispetto alla Lingua Inglese, del laboratorio di informatica, oltre a quelli biologico ed artistico nelle diverse espressioni del teatro e del disegno, ha fatto sì che i giovani formati dal nostro Liceo siano in grado di affrontare con successo gli studi universitari e l'inserimento professionale.

Le attività di orientamento e di *counseling*, oltre all'arricchimento culturale e formativo incoraggiato attraverso l'attivazione di progetti extracurricolari come le certificazioni linguistiche e l'ECCL, il laboratorio *fotografico, musicale* e cinematografico, consentono ai giovani di crescere emotivamente, ampliando i propri orizzonti ed affinando una sensibilità tesa a percepire il mondo in cambiamento. La realizzazione del "Quaderno Laurenziano" da parte degli studenti, che raccolgono le esperienze e le riflessioni più significative al termine dell'anno scolastico, rende il senso di appartenenza e il ruolo centrale che ogni studente assume e sedimenta nel corso della sua permanenza presso il Liceo "L.Rocci".

L'esigenza di costruire persone capaci di relazionarsi in maniera propositiva e attiva con l'altro e di considerarsi cittadini d'Europa e del Mondo è alla base dei progetti di interscambio culturale, delle visite studio e del sostegno ai programmi di "Intercultura", attraverso l'adesione ad un accordo di rete a ciò finalizzato, con decorrenza dall'a.s. 2013/14. A ciò si deve aggiungere il programma ESABAC (riconoscimento del titolo di diploma del Liceo Linguistico per l'Italia e per la Francia) per il quale la scuola ha ottenuto il riconoscimento dall'U.S.R. per la classe terza del Liceo Linguistico" e il finanziamento per la prosecuzione del progetto "classe 2.0" per continuare la sperimentazione della "classe digitale".

Tali progetti, confermano la volontà di questo Istituto di uscire dal provincialismo e dall'autoreferenzialità, confrontandosi e sviluppando nuovi punti di riferimento e di interpretazione pur mantenendo costante il contatto con il proprio retroterra culturale.

La *mission* del Liceo "L. Rocci" consiste, in ultima analisi, nel fornire ai propri studenti non soltanto conoscenze disciplinari e competenze correlate, ma soprattutto nel formare cittadini di domani, consapevoli che il mutamento dei contesti richiede la capacità di usare con intelligenza il bagaglio culturale acquisito ed implementato attraverso una serena e costante attenzione alla realtà sociale e politica.

Pertanto, la struttura del Piano dell'Offerta Formativa è una struttura flessibile, aperta ad accogliere altre proposte culturali e di progetto provenienti da Enti accreditati, purché riscuotano l'interesse degli studenti e dei docenti che si assumono l'onere di seguirli negli specifici percorsi. In particolare, tenuto

conto delle novità della Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (cd “Buona Scuola”), sarà impegno del Liceo “L. Rocci” monitorare con metodo gli sviluppi dei percorsi scolastici degli studenti e di curare l’acquisizione da parte degli stessi anche delle competenze di carattere non cognitivo. E’ dunque con questo spirito che presentiamo il Piano dell’Offerta Formativa (POF) 2015/2016, con la speranza di suscitare in tutti gli interessati lo stesso entusiasmo con il quale ci siamo apprestati a comporlo e che seguiremo nel corso del prossimo triennio per renderlo sempre più adatto alla nostra utenza.

Con l’augurio di un proficuo ed intenso anno scolastico,

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Caterina Femia

SOMMARIO

IDENTITA' CULTURALE E FINALITA' EDUCATIVE	6
PROFILO DEI CORSI DI STUDIO E QUADRO ORARIO DEI TRE INDIRIZZI	7
LICEO CLASSICO.....	7
IL LICEO CLASSICO	7
PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO CLASSICO	8
LICEO SCIENTIFICO	9
IL LICEO SCIENTIFICO.....	9
PROGETTO CL@SSE 2.0.....	10
PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO	10
LICEO LINGUISTICO	11
IL LICEO LINGUISTICO.....	11
PROGETTO ESABAC.....	11
PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO.....	12
L'AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO CON L'AUTONOMIA.....	13
Laboratorio 2^ Lingua straniera.....	13
Laboratorio Artistico-Espressivo.....	13
Laboratorio biologico.....	13
Laboratorio informatico.....	13
Laboratorio di approfondimento linguistico per il Liceo Linguistico	13
DOTAZIONI DELL'ISTITUTO.....	14
STRUTTURA INTERNA.....	15
COORDINATORI DI CLASSE	18
ORARIO DELLE LEZIONI	19
DIDATTICA.....	21
IL SISTEMA DEI LICEI	21
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO.....	23
L'OBBLIGO SCOLASTICO.....	39
GLI OBIETTIVI DISCIPLINARI	50
La <i>Mission</i> del Liceo "Lorenzo Rocci"	98
MACROAREA MULTICULTURALITÀ, ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE.....	99
MACROAREA PROGETTI EXTRACURRICOLARI PER L'ACQUISIZIONE DELLE CERTIFICAZIONI.....	100
MACROAREA SVILUPPO DELLE COMPETENZE AFFETTIVE E META COGNITIVE	101
MACROAREA RAFFORZAMENTO E RECUPERO DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE; VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE; ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO	102

Indirizzo: Postale Via Colle della Felce n. 28, 02032 Passo Corese, frazione di Fara in Sabina (RI)

Tel.: 0765/ 487219; **Fax:** 0765/486029

e-mail: rips070005@istruzione.it

e-mail posta certificata: rips070005@pec.istruzione.it

Indirizzo web: www.liceorocci.it

Codice Scuola: RIPS070005

Codice Fiscale: 90053850575

Numero classi: 31, di cui 8 al Classico, 16 allo Scientifico e 7 al Linguistico



DOVE SIAMO



L'Istituto è costituito dalle seguenti sedi tutte adiacenti;

- La sede principale, dove si trovano le classi del Classico, del Linguistico, la Presidenza e la Segreteria
- La sede dello Scientifico
- Le aule prospicienti la palestra che ospitano le classi terze e quarte del Classico
- La palestra

IDENTITÀ CULTURALE E FINALITÀ EDUCATIVE

Le finalità dell'Istituzione scolastica discendono direttamente dai principi sanciti dagli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione della Repubblica. In particolare, l'Istituto individua come prioritarie le seguenti **finalità educative**, alle quali dovranno corrispondere, nell'ambito dell'individualità di ciascuno, i profili finali dei singoli studenti:

- Armonico sviluppo della personalità e compiuta maturazione psicologica
- Acquisizione di comportamenti civilmente e socialmente responsabili, nel rispetto delle regole della vita associata e della vita democratica educando al rispetto dei valori riconosciuti come tali e delle idee altrui
- Capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e di partecipare correttamente alle attività e ai diversi momenti della vita scolastica allargando gli orizzonti socio-culturali degli alunni
- Autonomia nella elaborazione delle scelte di valori e sviluppo della capacità di adottare comportamenti coerenti anche nel campo dell'orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali sviluppando capacità valutative e decisionali
- Apertura alle molteplici istanze culturali e accettazione del diverso educando alla solidarietà e alla tolleranza nei più diversi contesti

Queste finalità sono perseguite attraverso i seguenti **obiettivi trasversali**:

- Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità e una buona coscienza critica che consenta, attraverso una adeguata rielaborazione, una non mnemonica accumulazione dei dati
- Saper operare un corretto approccio a testi di varia natura, possedendo un lessico ampio e preciso e utilizzando una terminologia specifica
- Saper operare una sistemazione organica dei contenuti appresi, nei quali cogliere analogie strutturali e individuare strutture fondamentali
- Costruire una maturità culturale intesa come capacità di rapportare le discipline scolastiche e la vita quotidiana, l'apprendimento e il comportamento

Piani dell'inclusione per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES)

L'Istituzione Scolastica, aderendo alle indicazioni ministeriali in relazione ai Bisogni Educativi Speciali, approva contestualmente al POF il documento programmatico per l'inclusività **che impegna tutti i docenti ad una costante attenzione ai bisogni educativi degli studenti**. L'individuazione di situazioni complesse *da parte del consiglio di classe* merita di essere sottoposta all'attenzione prioritaria delle famiglie in una logica di accompagnamento verso il successo formativo e scolastico degli studenti *eventualmente da realizzarsi anche attraverso il riorientamento del percorso di studio*.

PROFILO DEI CORSI DI STUDIO E QUADRO ORARIO DEI TRE INDIRIZZI



LICEO CLASSICO

Il Liceo Classico garantisce da sempre una formazione completa che permette un ottimale percorso universitario in tutte le Facoltà, tanto più con l'attuale ordinamento che prevede un approfondimento della Fisica e delle Scienze. La formazione classica consente comunque di sapersi orientare e di saper cogliere le diverse opportunità offerte da un mondo del lavoro globalizzato e in continua evoluzione. L'acquisizione delle competenze linguistico-letterarie è infatti supportata da solide basi logiche volte a sviluppare l'attitudine e l'abitudine al ragionamento.

Il Liceo classico

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al

fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO CLASSICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Approfondimento/ Recupero					
Laboratori	2	2			
<i>Totale Unità Didattiche</i>	29	29	31	31	31

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

A partire dal corrente anno scolastico, le classi del triennio del Liceo Classico saranno coinvolte in un progetto di studio di una disciplina non linguistica in lingua inglese effettuando un'ora di lezione a settimana, in codocenza con il docente curricolare di lingua inglese. Dal punto di vista organizzativo ciò

permette di uniformare la scansione oraria delle lezioni in modo omogeneo per tutti gli indirizzi; in funzione dell'arricchimento dell'offerta formativa tale soluzione offre agli studenti una significativa opportunità di completare il proprio *curricolo* con l'affiancamento di una disciplina non linguistica ad una lingua straniera. Nello specifico dal corrente a.s. 2015/2016 nel 3° AC e 4° AC saranno coinvolte le discipline inglese e matematica/fisica; nel 3° BC e 4° BC le discipline inglese e storia dell'arte; in entrambe le classi quinte inglese e storia.

LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico, garantendo una solida preparazione di base che consente un efficace percorso universitario in tutte le facoltà, offre una preparazione particolarmente attenta all'acquisizione di competenze logico-matematiche ed informatiche. Esso consente inoltre di riprodurre, anche fuori dal contesto scolastico, condizioni che stimolano curiosità intellettuale ed orientamento alla soluzione di problemi. L'attenzione riservata alla dimensione sperimentale e laboratoriale permette, pertanto, un approccio più diretto alle conoscenze e alle abilità proprie di una formazione scientifica.

Il Liceo scientifico

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

PROGETTO CL@SSE 2.0



La nostra scuola partecipa con una classe terza del Liceo Scientifico al progetto CL@SSI 2.0, che prevede l'integrazione della didattica con l'uso delle nuove tecnologie, favorendo un approccio attivo alla costruzione dei saperi, la collaborazione tra studenti e la personalizzazione dei contenuti e percorsi. La classe è dotata di LIM ed ogni alunno avrà a sua disposizione un notebook o un tablet, da utilizzare come strumento di lavoro nelle diverse discipline, mediante il quale potrà accedere ad internet e utilizzare le risorse multimediali disponibili per approfondire, studiare e misurare le proprie competenze.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Approfondimento/ Recupero/ Fisiologia dello sport					
Laboratorio	2	2			
<i>Totale Unità Didattiche</i>	29	29	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

Biologia, Chimica, Scienze della Terra

LICEO LINGUISTICO

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessari e per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'Italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse

Il Liceo linguistico

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessari e per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

PROGETTO ESABAC



La nostra scuola, per l'indirizzo linguistico, aderisce al Progetto ESABAC che, pur tenendo conto delle specificità nazionali, prevede la creazione di un percorso educativo bilingue a dimensione europea e porta ad una certificazione binazionale franco-italiana (Esame di stato italiano e Baccalauréat francese: ESABAC) alla fine del Liceo; un diploma a profilo

europeo molto coerente anche con le nuove facoltà universitarie che prevedono una formazione in partenariato con la Francia. Questo progetto pone la dimensione europea al centro degli apprendimenti, favorendo la mobilità degli studenti, prevedendo scambi culturali e permettendo così di sviluppare una coscienza multiculturale e competenze plurilingue.

La sperimentazione prevede a partire dalla classe terza:

- Un programma specifico di cultura e letteratura francese previsto dal progetto Esabac;
- Un insegnamento di una disciplina, Storia (2h), in lingua francese con insegnante della disciplina in possesso di una conoscenza della lingua francese;
- L'attuazione di programmi disciplinari che si prestano ad approfondimenti in dimensione europea;
- Il diploma francese per gli alunni che alla fine del 5 anno supereranno la prova supplementare prevista in francese.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	--	--	--
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	--	--	--
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Laboratorio di approfondimento linguistico	2	2	--	--	--
<i>Totale Unità Didattiche</i>	29	29	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

L'AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO CON L'AUTONOMIA

In applicazione della legge sull'autonomia, nelle classi prime e seconde vengono offerte le seguenti opzioni per due ore aggiuntive settimanali, in orario antimeridiano, scelte, all'atto dell'iscrizione al primo anno di corso agli indirizzi **classico** e **scientifico**, tra le seguenti opportunità:

Laboratorio 2^a Lingua straniera

Consente di affiancare allo studio curricolare della lingua inglese lo studio di una seconda lingua comunitaria.

Laboratorio artistico-espressivo

Consente l'acquisizione/potenziamento delle competenze dell'Asse dei Linguaggi attraverso l'ascolto, la lettura, la scrittura, la riscrittura "creativa", "combinatoria", la rielaborazione di prodotti artistici di vario genere, anche con il supporto delle TIC allo scopo di produrre artefatti sinestetici, piccole sceneggiature per video e rappresentazioni teatrali.

Laboratorio scientifico

Consente di approfondire la pratica nell'uso di strumenti di misura e dispositivi reali d'interesse secondo le pratiche della didattica per competenze volta a favorire l'apprendimento fondato sull'esperienza. L'uso del laboratorio ha anche la funzione di conoscere e imparare le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici sulla vita quotidiana.

Laboratorio informatico

Consente di far acquisire ai discenti padronanza degli strumenti di lavoro del computer insieme ai concetti di base ad essi connessi. Il laboratorio inoltre si sviluppa in due percorsi, a scelta dello studente: approfondire il linguaggio di programmazione oppure acquisire pratica con un programma professionale di CAD.

Laboratorio di approfondimento linguistico per il Liceo Linguistico

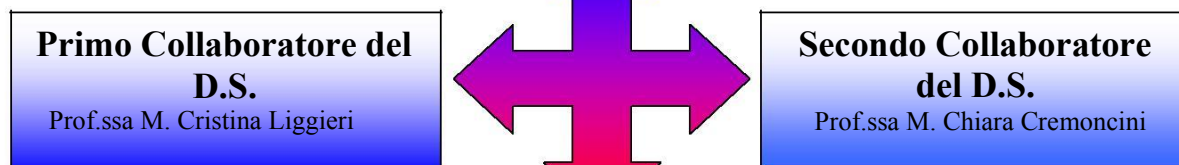
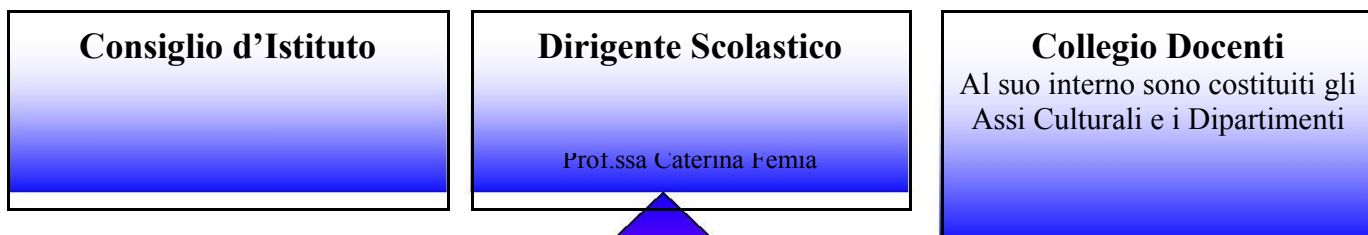
Consente di approfondire lo studio delle lingue straniere comunitarie già presente nel curriculum.

DOTAZIONI DELL'ISTITUTO

- BIBLIOTECA
- LABORATORI INFORMATICI
- LABORATORIO di BIOLOGIA
- LABORATORIO di FISICA
- LABORATORIO MULTIMEDIALE
- LABORATORIO MUSICALE
- LABORATORIO LINGUISTICO
- LABORATORIO ARTISTICO
- SALA VIDEO
- PALAZZETTO DELLO SPORT
- AULE N. 07 FORNITE DI LIM



STRUTTURA INTERNA



ORARIO DI RICEVIMENTO E RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Dirigente Scolastico: Riceve per appuntamento le Famiglie il martedì dalle ore 10:00 alle 11:30 e dalle 14:00 alle 15:00; il venerdì dalle ore 10.00 alle 11.30. Riceve il Personale Scolastico il lunedì dalle ore 9.00 alle 11.00 e il venerdì dalle ore 12.00 alle 13.00. Per questioni urgenti il Dirigente Scolastico è sempre contattabile per appuntamento.

Segreteria: dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.00. Il martedì e il giovedì dalle 16.00 alle 17.30

Docenti: Ricevono la prima settimana intera del mese previo appuntamento fissato dall'alunno presso l'ufficio di Segreteria o con il docente (anche attraverso il registro elettronico). Alunni e famiglie possono in ogni momento visionare l'esito delle valutazioni tramite il registro elettronico.

La scuola al fine di favorire e rafforzare la comunicazione con le famiglie e l'informazione circa l'offerta formativa utilizza il sito web; prevede altresì la compilazione del registro elettronico da parte dei docenti che aggiorni le stesse famiglie riguardo alle valutazioni e alle assenze. Come tradizione nei mesi di Dicembre e Marzo si terranno gli incontri scuola famiglia in orario pomeridiano.

Orario di ricevimento docenti e coordinatori di classe

DOCENTE	CLASSI	GIORNO	ORARIO
ALEANDRI	1CS-2CS-3CS-4CS-5CS-5DS	Martedì	12:10-13:10
AVERSA	1AL-2AL-3AL-4AL-1BL-2BL-3BL	Martedì	10:10-11:10
BARTOLI	1BL-2BL	Giovedì	10:10-11:10
BARTOLONI	1AC-1BL-2BL-3BL-4BC	Lunedì	10:10-11:10
BORZI	1AS-2AS-3AS-4AS-1AL-2BS-2AL-1BL-2BL-1AC-2AC-3AC-4AC-5AC-3BC-4BC-5BC-5DS	Martedì	12:10-13:10
CAGNIZI	1AC-2AC-2AL-4BC-5DS	Lunedì	10:10-11:10
CANCEMI	1AL-2AL-2BL-2CS-5DS	Giovedì	10:10-11:10
CANNARSA	2AS-3AS-4AS-5AS-3BS-4BC-5BC	Martedì	10:10-11:10
CAPRIOLI	1AS-2AS-1BS-2BS	Mercoledì	10:10-11:10
CASCIANI	1AS-2AS-5AS	Martedì	10:10-11:10
CECCARELLI	3BC-4BC-5BC	Venerdì	09:10-10:10
CECI	2BL-3BL-4BC	Mercoledì	11:10-12:10
CHIARETTI	3CS-4CS-3BC-5DS	Martedì	10:10-11:10
CIPOLLONI	1AI-2AI-3AI-2BL-3BL-4CS	Mercoledì	11:10-12:10
COLASANTI	2AS-4AS-2BS-3BL	Lunedì	10:10-11:10
CREMONCINI	2AC-3AC-4AL-5AS	Mercoledì	10:10-11:10
D'ORIO	1AS-2CS-3AL-1BL-2BL-3BL-4AL	Venerdì	09:10-10:10
DE REMIGIS	1AC-2AC-3AC-4AC-5AC-3BC-4BC-5BC-4AL	Martedì	11:10-12:10
DI GIUSEPPE	1AS-2AS-3AS-4AS-5AS-2AC	Martedì	09:10-10:10
FAGIOLO	1BS-2BL-3AL-4AS	Lunedì	11:10-12:10
FALA'	3AS-4AS-5AS-5DS	Venerdì	10:10-11:10
FORNARA	3BC	Mercoledì	10:10-11:10
FRANCHI	1BS-2BS-3BS-1AC-5BC	Lunedì	10:10-11:10
FUSI	1BS-2BS-3BS-4BS-5BS-1AC	Mercoledì	10:10-11:10
GLENDENNING	1AL-2AL-3AL-4AL-1BL-2BL-3BL	Mercoledì	11:10-12:10
GNESOTTO	1CS-4BC-5CS	Martedì	10:10-11:10

GRISCIOLI	1AS-5BS-4BS	Venerdì	09:10-10:10
GUADAGNO	1AL-1BL-4BS-5BS	Martedì	10:10-11:10
GUANA	1BL-2BL-3BL-1AL-2AL-3AL-4AL	Lunedì	10:10-11:10
GUARRATO	1AL-2AL-3AL-4AL-1BL	Martedì	10:10-11:10
IACOBONI	1AL-2AL-3AL-4AL-3BL	Mercoledì	11:10-12:10
LIGGIERI	1CS-3BC-4AC-4AL	Mercoledì	11:10-12:10
LONGHI	1AL-2AL-3AL-4AL-3BL	Martedì	11:10-12:10
LUCANDRI	3AC-4AC-5AC-3BC-4BC-5BC-3AL-4AL	Giovedì	10:10-11:10
LUCIANI	1CS-3CS-4CS-1BS-2BS-4BS-5DS	Mercoledì	11:10-12:10
MARGUTTI	1AS-2AS-3AS-4AS-5AS-1BS-2BS-3BS-5DS	Venerdì	10:10-11:10
MASSACESI	3AC-4AC-5AC-5BS	Lunedì	11:10-12:10
MASTROIANNI	1CS-2CS-4CS	Mercoledì	13:10-14:10
MORETTI	1AC-2AC-3BC-5CS	Lunedì	11:10-12:10
NICOLETTI	1BS-3BS-4BS-5BS-1CS-2CS-3CS-4CS-5CS	Martedì	11:10-12:10
ORI	1AC-2AC-1AL	Martedì	09:10-10:10
PAIELLA	3AC-3AC-4AC-3BC-5BC	Lunedì	10:10-11:10
PIZZOLI	3BL-3AL-4AL-5AS	Lunedì	09:10-10:10
QUARTA	3BS-4BS-5BS-3CS	Martedì	11:10-12:10
QUINZI	1BL-1BS-2CS-5BS-5DS	Martedì	09:10-10:10
RANALLI	2AS-3AS-4AS-5AS-1BS-2BS-3BS-4BS-5BS	Giovedì	10:10-11:10
RINALDI	1BS-4BS-5BS	Giovedì	10:10-11:10
ROSSI	1BL-2BL	Giovedì	09:10-10:10
SAMPALMIERI	3AS-2BS-3BS	Venerdì	11:10-12:10
SANTILLI	3AC-4AC-5AC-2BL	Lunedì	10:10-11:10
SILVESTRI	3AC-4AC-5AC	Lunedì	11:10-12:10
SIMONETTI	1AL-3CS-5CS	Lunedì	09:10-10:10
STEFANI	1BL-3AC-5AC-5BC	Lunedì	09:10-10:10
STRINATI	3AL-4AL-3BL-4CS-5CS	Mercoledì	10:10-11:10
TALOCCI	1CS-2CS-3CS-4CS-5CS-1AS-5DS	Venerdì	12:10-13:10
TROVARELLI	3BC-4BC-5BC	Mercoledì	09:10-10:10
TURCO	3AS-3BS-3CS-4AC-5AC	Martedì	10:10-11:10
VALENTINO	3AS-3AL-3BL-3CS	Martedì	11:10-12:10
VALLOCCHIA	1CS-2CS-3CS-4CS-5CS-2AL-3AL-2BL-3BL	Giovedì	11:10-12:10

COORDINATORI DI CLASSE

LICEO CLASSICO	
CLASSI	COORDINATORE
1A	FRANCHI
2A	ORI
3A	STEFANI
4A	TURCO
5A	SANTILLI
3B	CECCARELLI
4B	TROVARELLI
5B	CANNARSA
LICEO LINGUISTICO	
1A	CIPOLLONI
2A	CANCEMI
3A	GUARRATO
4A	LONGHI
1B	D'ORIO
2B	VALLOCCHIA
3B	BARTOLONI

LICEO SCIENTIFICO	
CLASSI	COORDINATORE
1A	CASCIANI
2A	COLASANTI
3A	SAMPALMIERI
4A	FAGIOLO
5A	FALÀ
1B	LUCIANI
2B	CAPRIOLI
3B	FUSI
4B	GRISCIOLI
5B	RINALDI
1C	GNESOTTO
2C	QUINZI
3C	SIMONETTI
4C	CHIARETTI
5C	STRINATI
5D	CAGNIZI

ORARIO DELLE LEZIONI

L'orario è normalmente il seguente tutti i giorni dal lunedì al venerdì (unità oraria da 60 minuti):

1 ^a ora	2 ^a ora	3 ^a ora	4 ^a ora	5 ^a ora	6 ^a ora
8:10 – 9:10	9:10-10:10	10:10-11:00	11:10– 12:10	12:10 – 13:10	13:10 – 14:10

Nella mattinata sono previste due pause di socializzazione: 10.00-10.10 e 12.00-12.10

Poiché il Liceo Classico è tenuto nel triennio allo svolgimento di 31 ore settimanali, attraverso l'anticipo delle lezioni per n° trentatré ore, si assicura lo sviluppo orario del curriculum annuale e la durata delle lezioni in n° sei ore giornaliere su cinque giorni con il sabato libero.

Inoltre, a partire dal corrente anno scolastico, tali classi effettueranno un progetto di studio di una disciplina non linguistica in lingua inglese effettuando, un'ora di lezione a settimana, in codocenza con il docente curricolare di lingua inglese. Dal punto di vista organizzativo ciò permette di uniformare la scansione oraria delle lezioni in modo omogeneo per tutti gli indirizzi; in funzione dell'arricchimento dell'offerta formativa tale soluzione offre agli studenti una significativa opportunità di completare il proprio curriculum con l'affiancamento di una disciplina non linguistica ad una lingua straniera. Nello specifico dal corrente a.s. 2015/2016 nel 3° AC e 4° AC saranno coinvolte le discipline inglese e matematica/fisica; nel 3° BC e 4° BC le discipline inglese e storia dell'arte; in entrambe le classi quinte inglese e storia.

Orario settimanale per classi:

➤ orario classico linguistico: *il file è scaricabile dal sito nella sezione allegati del POF*

	LICEO CLASSICO									LICEO LINGUISTICO						
	1AC	2AC	3AC	4AC	5AC	3BC	4BC	5BC	1AL	2AL	3AL	4AL	1BL	2BL	3BL	
LUNEDI'	1	BARTOLONI	ORI	CREMONCINI	SILVESTRI	STEFANI	CHIARETTI	CECCARELLI	PAIELLA	IACOBONI	CIPOLLONI	LUCANDRI	LIGGIERI	GUARRATO	ROSSI	COLASANTI
	2	BARTOLONI	ORI	SANTILLI	TURCO	SILVESTRI	LUCANDRI	CECCARELLI	FRANCHI	LONGHI	CAGNIZI	FAGIOLO	LIGGIERI	GUADAGNO	GUANA ROSSI	IACOBONI
	3	ORI	MORETTI	STEFANI	MASSACESI	SILVESTRI	TROVARELLI	CECCARELLI	PAIELLA	GUARRATO	LONGHI	D'ORIO	CREMONCINI	QUINZI	FAGIOLO	PIZZOLI
	4	ORI	CAGNIZI	STEFANI	SANTILLI	PAIELLA	CECCARELLI	TROVARELLI	LUCANDRI	GUADAGNO	BORZI	GUARRATO	PIZZOLI	GUANA ROSSI	VALLOCCHIA	BARTOLONI
	5	MORETTI	CREMONCINI	SILVESTRI	LIGGIERI	SANTILLI	TROVARELLI	DE REMIGIS	STEFANI	SIMONETTI	CANCEMI	PIZZOLI	GUARRATO	ROSSI	CECI	BARTOLONI
	6			DE REMIGIS	LIGGIERI	SANTILLI	TROVARELLI	BARTOLONI	STEFANI			VALLOCCHIA	STRINATI			CECI
MARTEDI'	1	ORI	DI GIUSEPPE	STEFANI	PAIELLA	TURCO	CHIARETTI	LUCANDRI	CECCARELLI	GUARRATO	VALLOCCHIA	AVERSA STRINATI	GUANA IACOBONI	BARTOLI	CIPOLLONI	D'ORIO
	2	BORZI	DE REMIGIS	STEFANI	SANTILLI	TURCO	PAIELLA	CANNARSA	CECCARELLI	GUADAGNO	GUARRATO	CIPOLLONI	STRINATI	AVERSA BARTOLI	D'ORIO	LUCANDRI
	3	DE REMIGIS	ORI	CREMONCINI	SANTILLI	PAIELLA SILVESTRI	TROVARELLI	CECCARELLI	STEFANI	CANCEMI	GUANA IACOBONI	VALENTINO	LUCANDRI	GUARRATO	BARTOLI	LONGHI
	4	BARTOLONI	ORI	SANTILLI	SILVESTRI	PAIELLA	CECCARELLI	TROVARELLI	STEFANI	CANCEMI	GUANA IACOBONI	FAGIOLO	CREMONCINI	GUADAGNO	BORZI	AVERSA STRINATI
	5	FUSI	CAGNIZI	SILVESTRI	LUCANDRI	SANTILLI	LIGGIERI	TROVARELLI	DE REMIGIS	SIMONETTI	CANCEMI	GUANA IACOBONI	LONGHI	BARTOLONI	FAGIOLO	VALENTINO
	6	FRANCHI	CAGNIZI	LUCANDRI	BORZI	SILVESTRI	LIGGIERI	GNESOTTO	TROVARELLI	SIMONETTI	AVERSA LONGHI	IACOBONI	DE REMIGIS	QUINZI	FAGIOLO	BARTOLONI
MERCOLEDI'	1	ORI	CAGNIZI	LUCANDRI	MASSACESI	SILVESTRI	FORNARA	TROVARELLI	FRANCHI	CIPOLLONI	GLENDENNING GUARRATO	D'ORIO	LIGGIERI	BARTOLONI	CECI	IACOBONI
	2	DE REMIGIS	DI GIUSEPPE	SILVESTRI	SANTILLI	LUCANDRI	FORNARA	GNESOTTO	FRANCHI	ORI	CAGNIZI	CIPOLLONI	GLENDENNING GUARRATO	BARTOLONI	CECI	GUANA IACOBONI
	3	CAGNIZI	ORI	STEFANI	SILVESTRI	SANTILLI	TROVARELLI	CECI LUCANDRI	CECCARELLI	CANCEMI	LONGHI	IACOBONI	DE REMIGIS	GLENDENNING GUARRATO	FAGIOLO	CIPOLLONI
	4	CAGNIZI	ORI	DE REMIGIS	SILVESTRI	MASSACESI	CECCARELLI	CANNARSA	TROVARELLI	LONGHI	D'ORIO	VALENTINO	CREMONCINI	STEFANI	SANTILLI	STRINATI
	5	FUSI	BORZI	SANTILLI	TURCO	DE REMIGIS	LIGGIERI	CECCARELLI	STEFANI	IACOBONI	CIPOLLONI	LONGHI	STRINATI	D'ORIO	CANCEMI	CECI
	6			MASSACESI	LIGGIERI	BORZI	MORETTI	CECI	STEFANI			LONGHI	D'ORIO			VALENTINO
GIOVEDI'	1	CAGNIZI	CREMONCINI	STEFANI	DE REMIGIS	SILVESTRI	TROVARELLI	CECCARELLI	BORZI	ORI	VALLOCCHIA	FAGIOLO	GUARRATO	ROSSI	BARTOLI	LUCANDRI
	2	ORI	CAGNIZI	MASSACESI	SILVESTRI	SANTILLI	CECCARELLI	TROVARELLI	DE REMIGIS	CIPOLLONI	GUARRATO	FAGIOLO	LUCANDRI	STEFANI	AVERSA BARTOLI	LONGHI
	3	ORI	CAGNIZI	SANTILLI	SILVESTRI	MASSACESI	CECCARELLI	DE REMIGIS	CANNARSA	AVERSA LONGHI	CIPOLLONI	GUARRATO	CREMONCINI	D'ORIO	ROSSI	IACOBONI
	4	BARTOLONI	DI GIUSEPPE	BORZI	TURCO PAIELLA	STEFANI	LIGGIERI	GNESOTTO	LUCANDRI	GUARRATO	D'ORIO	IACOBONI	AVERSA STRINATI	BARTOLI	CANCEMI	COLASANTI
	5	FRANCHI	ORI	SILVESTRI	LIGGIERI	STEFANI	DE REMIGIS	GNESOTTO	PAIELLA	CANCEMI	IACOBONI	CIPOLLONI	LONGHI	BARTOLONI	SANTILLI	D'ORIO
	6	FUSI	ORI	PAIELLA	SANTILLI	TURCO	BORZI	BARTOLONI	STEFANI	D'ORIO	CANCEMI	LONGHI	IACOBONI	QUINZI	CIPOLLONI	VALLOCCHIA
VENERDI'	1	MORETTI	DE REMIGIS	PAIELLA	LUCANDRI	TURCO	TROVARELLI	CECCARELLI	FRANCHI	BORZI	CAGNIZI	STRINATI	LIGGIERI	GUARRATO	VALLOCCHIA	BARTOLONI
	2	FRANCHI	CREMONCINI	STEFANI	DE REMIGIS	LUCANDRI	TROVARELLI	BORZI	CANNARSA	SIMONETTI	CAGNIZI	VALLOCCHIA	LONGHI	BARTOLONI	CIPOLLONI	CECI GLENDENNING
	3	BARTOLONI	MORETTI	CREMONCINI PAIELLA	SANTILLI	STEFANI	DE REMIGIS	CECI	CECCARELLI	GLENDENNING GUARRATO	CANCEMI	LUCANDRI	LONGHI	BORZI	D'ORIO	CIPOLLONI
	4	ORI	CAGNIZI	CREMONCINI	SANTILLI	DE REMIGIS	MORETTI	TROVARELLI	CECCARELLI PAIELLA	CIPOLLONI	IACOBONI	GLENDENNING GUARRATO	D'ORIO	STEFANI	CANCEMI	LONGHI
	5	CAGNIZI	ORI	SILVESTRI	PAIELLA	SANTILLI	CECCARELLI	BARTOLONI	TROVARELLI	D'ORIO	GUARRATO	CIPOLLONI	IACOBONI	STEFANI	CECI GLENDENNING	LONGHI
	6			SILVESTRI	TURCO	SANTILLI	PAIELLA	BARTOLONI	TROVARELLI			LONGHI	IACOBONI			VALLOCCHIA

orario liceo scientifico: *il file è scaricabile dal sito nella sezione allegati del POF*

		LICEO SCIENTIFICO															
		1AS	2AS	3AS	4AS	5AS	1BS	2BS	3BS	4BS	5BS	1CS	2CS	3CS	4CS	5CS	5DS
LUNEDI'	1	GRISCIOLI	MARGUTTI	TURCO	FAGIOLO	CANNARSA	QUINZI	CAPRIOLI	FRANCHI	RINALDI	QUARTA	GNESOTTO	D'ORIO	SIMONETTI	LUCIANI	ALEANDRI	FALA'
	2	D'ORIO	MARGUTTI	CANNARSA	FALA'	CASCIANI	RINALDI	CAPRIOLI	FUSI	QUARTA	GRISCIOLI	ALEANDRI	QUINZI	LUCIANI	CIPOLLONI	GNESOTTO	CHIARETTI
	3	CASCIANI	CAPRIOLI	MARGUTTI	COLASANTI	FALA'	RINALDI	FUSI	QUARTA	GUADAGNO	GRISCIOLI	MASTROIANNI	CANCEMI	TURCO	CIPOLLONI	SIMONETTI	CHIARETTI
	4	CASCIANI	COLASANTI	MARGUTTI	DI GIUSEPPE	CREMONCINI	FUSI	FRANCHI	RANALLI	LUCIANI	RINALDI	LIGGIERI	MASTROIANNI	TURCO	CHIARETTI	SIMONETTI	CANCEMI
	5	BORZI	CASCIANI	SAMPALMIERI	RANALLI	DI GIUSEPPE	FAGIOLO	COLASANTI	NICOLETTI	FUSI	MASSACESI	LUCIANI	MASTROIANNI	VALLOCCHIA	TALOCCI	STRINATI	CAGNIZI
	6			RANALLI	BORZI	PIZZOLI			SAMPALMIERI	NICOLETTI	GUADAGNO				CHIARETTI	MASTROIANNI	TALOCCI
MARTEDI'	1	MARGUTTI	CASCIANI	FALA'	COLASANTI	CREMONCINI	QUINZI	SAMPALMIERI	CANNARSA	RANALLI	RINALDI	GNESOTTO	ALEANDRI	NICOLETTI	TALOCCI	SIMONETTI	BORZI
	2	MARGUTTI	CASCIANI	SAMPALMIERI	COLASANTI	CREMONCINI	NICOLETTI	RANALLI	QUARTA	RINALDI	FUSI	GNESOTTO	VALLOCCHIA	CHIARETTI	ALEANDRI	SIMONETTI	TALOCCI
	3	DI GIUSEPPE	BORZI	SAMPALMIERI	FAGIOLO	FALA'	FUSI	RANALLI	QUARTA	RINALDI	GRISCIOLI	VALLOCCHIA	QUINZI	SIMONETTI	STRINATI	NICOLETTI	ALEANDRI
	4	CASCIANI	CANNARSA	RANALLI	DI GIUSEPPE	FALA'	CAPRIOLI	FRANCHI	TURCO	GRISCIOLI	QUINZI	LIGGIERI	MASTROIANNI	ALEANDRI	CHIARETTI	GNESOTTO	LUCIANI
	5	GRISCIOLI	DI GIUSEPPE	TURCO	FALA'	CASCIANI	FRANCHI	CAPRIOLI	SAMPALMIERI	QUARTA	GUADAGNO	MASTROIANNI	NICOLETTI	LUCIANI	CHIARETTI	GNESOTTO	QUINZI
	6	GRISCIOLI	CAPRIOLI	VALENTINO	FALA'	DI GIUSEPPE	LUCIANI	FUSI	SAMPALMIERI	GUADAGNO	RANALLI	MASTROIANNI	CANCEMI	QUARTA	NICOLETTI	ALEANDRI	CHIARETTI
MERCOLEDI'	1	DI GIUSEPPE	CASCIANI	CANNARSA	FAGIOLO	RANALLI	MARGUTTI	CAPRIOLI	SAMPALMIERI	RINALDI	QUARTA	GNESOTTO	QUINZI	ALEANDRI	LUCIANI	SIMONETTI	CHIARETTI
	2	CASCIANI	CAPRIOLI	SAMPALMIERI	FAGIOLO	CREMONCINI	MARGUTTI	FUSI	CANNARSA	LUCIANI	RANALLI	LIGGIERI	QUINZI	SIMONETTI	CHIARETTI	STRINATI	ALEANDRI
	3	D'ORIO	COLASANTI	TURCO	CANNARSA	CASCIANI	RINALDI	SAMPALMIERI	QUARTA	GRISCIOLI	MASSACESI	LIGGIERI	ALEANDRI	LUCIANI	MASTROIANNI	GNESOTTO	FALA'
	4	CAPRIOLI	COLASANTI	TURCO	FALA'	DI GIUSEPPE	FRANCHI	SAMPALMIERI	FUSI	GRISCIOLI	RINALDI	TALOCCI	CANCEMI	QUARTA	MASTROIANNI	MORETTI	QUINZI
	5	GRISCIOLI	DI GIUSEPPE	FALA'	COLASANTI	CREMONCINI	CAPRIOLI	LUCIANI	FRANCHI	QUARTA	RINALDI	TALOCCI	MASTROIANNI	VALENTINO	VALLOCCHIA	MORETTI	QUINZI
	6			DI GIUSEPPE	COLASANTI	FALA'			TURCO	QUARTA	QUINZI				TALOCCI	STRINATI	VALLOCCHIA
GIOVEDI'	1	TALOCCI	RANALLI	DI GIUSEPPE	CANNARSA	MARGUTTI	LUCIANI	COLASANTI	QUARTA	RINALDI	MASSACESI	GNESOTTO	ALEANDRI	SIMONETTI	CIPOLLONI	STRINATI	FALA'
	2	TALOCCI	RANALLI	BORZI	DI GIUSEPPE	CREMONCINI	RINALDI	CAPRIOLI	CANNARSA	LUCIANI	QUARTA	GNESOTTO	VALLOCCHIA	SIMONETTI	ALEANDRI	STRINATI	FALA'
	3	DI GIUSEPPE	CAPRIOLI	TURCO	COLASANTI	CASCIANI	FAGIOLO	MARGUTTI	FRANCHI	FUSI	QUARTA	ALEANDRI	QUINZI	VALLOCCHIA	MASTROIANNI	SIMONETTI	LUCIANI
	4	CAPRIOLI	CANNARSA	SAMPALMIERI	RANALLI	CASCIANI	FUSI	MARGUTTI	FRANCHI	GRISCIOLI	RINALDI	LUCIANI	QUINZI	VALENTINO	MASTROIANNI	ALEANDRI	CAGNIZI
	5	CASCIANI	COLASANTI	SAMPALMIERI	FAGIOLO	RANALLI	QUINZI	BORZI	TURCO	GRISCIOLI	FUSI	NICOLETTI	MASTROIANNI	CHIARETTI	STRINATI	VALLOCCHIA	MARGUTTI
	6	GRISCIOLI	COLASANTI	VALENTINO	FAGIOLO	CANNARSA	CAPRIOLI	FRANCHI	SAMPALMIERI	RANALLI	NICOLETTI	LIGGIERI	MASTROIANNI	CHIARETTI	STRINATI	GNESOTTO	MARGUTTI
VENERDI'	1	CASCIANI	DI GIUSEPPE	CANNARSA	MARGUTTI	CREMONCINI	RANALLI	CAPRIOLI	SAMPALMIERI	RINALDI	GRISCIOLI	ALEANDRI	D'ORIO	QUARTA	LUCIANI	SIMONETTI	TALOCCI
	2	CASCIANI	CAPRIOLI	DI GIUSEPPE	MARGUTTI	FALA'	RANALLI	LUCIANI	SAMPALMIERI	RINALDI	QUARTA	LIGGIERI	TALOCCI	TURCO	STRINATI	MORETTI	ALEANDRI
	3	GRISCIOLI	CAPRIOLI	SAMPALMIERI	COLASANTI	CANNARSA	QUINZI	FRANCHI	RANALLI	QUARTA	RINALDI	MASTROIANNI	TALOCCI	SIMONETTI	VALLOCCHIA	STRINATI	LUCIANI
	4	GRISCIOLI	COLASANTI	TURCO	CANNARSA	CASCIANI	QUINZI	FRANCHI	MARGUTTI	FUSI	RINALDI	GNESOTTO	MASTROIANNI	SIMONETTI	ALEANDRI	TALOCCI	FALA'
	5	CAPRIOLI	COLASANTI	TURCO	FALA'	CASCIANI	FAGIOLO	SAMPALMIERI	MARGUTTI	GRISCIOLI	FUSI	VALLOCCHIA	QUINZI	ALEANDRI	MASTROIANNI	GNESOTTO	CANCEMI
	6			FALA'	FAGIOLO	MARGUTTI			FUSI	GRISCIOLI	QUINZI				TALOCCI	MASTROIANNI	GNESOTTO

DIDATTICA

Il Sistema dei licei

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa insieme alla libertà dell’insegnante e alla sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

VALUTAZIONE

In un sistema scolastico innovativo la valutazione interviene in vari momenti dell'attività educativa non solo allo scopo di sanzionare e classificare, ma anche di regolare i processi di insegnamento e di apprendimento. Essa a tal fine assume diverse funzioni e può utilizzare diversi strumenti di verifica.

- La **valutazione iniziale** o diagnostica mira a registrare le condizioni di partenza degli studenti, le conoscenze possedute e i prerequisiti cognitivi specifici al fine di programmare l'intervento didattico nel modo più efficace e rispondente ai bisogni formativi dei discenti.
- La **valutazione formativa** o *in itinere* ha lo scopo di rilevare le eventuali difficoltà di apprendimento degli studenti e i punti di forza e di debolezza dello stesso intervento didattico. Essa svolge una funzione regolativa su tutte le variabili che incidono sui processi di apprendimento (obiettivi, metodi, strumenti ecc.)
- La **valutazione sommativa** o finale interviene alla fine di un certo percorso didattico e ha il compito di offrire un bilancio consuntivo dei processi di insegnamento/apprendimento. La valutazione deve esplicitare con chiarezza i criteri derivati dagli obiettivi che si intendono perseguire e prevedere le prove di verifica che verranno utilizzate per accertare il raggiungimento di tali obiettivi. Essa in linea generale misurerà:
 - Le conoscenze, intese come risultato del processo di assimilazione attraverso l'apprendimento di contenuti, informazioni, fatti, termini, regole e principi, procedure afferenti ad una o più aree disciplinari di carattere teorico e pratico;
 - Le abilità, intese come capacità di applicazione delle conoscenze (sapere) e delle esperienze (saper fare), al fine della soluzione di un problema o di portare a termine un compito o di acquisire nuovi saperi; esse si esprimono come abilità cognitive (elaborazione logico-critica e creativo-intuitiva) e pratico-manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali);
 - Le competenze, che indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Metodologie di verifica

Al fine dell'accertamento degli apprendimenti potranno essere utilizzate diverse tipologie orali e scritte di verifica, sia strutturate che semistrutturate: colloquio individuale, discussione guidata, questionario, saggio breve, quesiti a risposta multipla, verifiche pratiche effettuate tramite esperimenti, esercitazioni pratiche, prove di laboratorio, simulazioni etc.

Tra gli strumenti di monitoraggio dell'apprendimento, acquistano importanza le prove per classi parallele nei diversi ambiti di cui agli assi culturali: linguistico, logico-matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Tali tipologie di prova saranno utili in tutte le classi per individuare criteri di valutazione omogenei e condividere le migliori pratiche metodologiche tra i docenti affinché gli studenti si sentano parte di una unica agenzia educativa.

Le prove per classi parallele al termine del primo biennio, oltre ad essere funzionali a quanto sopra, costituiscono uno strumento di monitoraggio e valutazione del raggiungimento delle competenze previste dall'assolvimento dell'obbligo scolastico. In tale ottica si può rileggere una ulteriore utilità delle prove INVALSI.

L'esperienza maturata in questi anni ha confermato la necessità di proseguire ed approfondire un lavoro di coordinamento dei curricoli tra la scuola secondaria di primo grado ed il primo biennio della scuola superiore per preparare un accesso condiviso e consapevole degli studenti ai diversi percorsi liceali.

Ai fini della valutazione si effettuerà un numero congruo di prove sia scritte che orali. I docenti adotteranno, ai fini della valutazione di ogni prova, griglie di valutazione che facciano riferimento ai seguenti criteri generali.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

voto (/10)	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
1-3	non conosce l'argomento	non riesce a seguire i ragionamenti più semplici	non sa orientarsi nella soluzione dei problemi semplici anche se guidato
4	conoscenze carenti ed espressioni improprie	segue poco il dialogo; compie analisi errate; commette numerosi e gravi errori	riesce ad applicare le conoscenze solo se guidato; commette molti errori
5	conosce alcuni elementi ma in modo superficiale e frammentario	ha diverse incertezze; analisi parziali; sintesi imprecise	incorre in frequenti errori ed imprecisioni, ma sa comunque lavorare in modo abbastanza autonomo
6	conoscenza manualistica, ma sufficientemente completa	svolge compiti semplici e sa orientarsi in quelli con poche difficoltà	applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime
7	conosce gli argomenti e tenta una propria rielaborazione personale	coglie le implicazioni più evidenti, compie analisi abbastanza complete e coerenti	pur con delle imprecisioni riesce a svolgere problemi di difficoltà medio-alta
8	conoscenza completa, con qualche approfondimento autonomo; esposizione con proprietà linguistica	coglie con sicurezza relazioni e rapporti, pur con qualche imprecisione	applica autonomamente le conoscenze a problemi abbastanza complessi, in modo corretto
9	conoscenze complete, con approfondimenti autonomi; esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	coglie le correlazioni, analizza in modo approfondito e ampio. Rielabora in modo corretto	applica in modo corretto ed autonomo le conoscenze, trovando soluzioni anche a problemi complessi
10	conoscenza approfondita, corredata da giudizi critici e da riferimenti culturali	sa rielaborare correttamente e approfondisce in modo autonomo e critico situazioni complesse	sa applicare tutte le procedure e le metodologie apprese, scegliendo di volta in volta le più opportune

La valutazione sommativa terrà conto, oltre al voto di ogni prova, dei seguenti elementi: partecipazione al dialogo didattico-educativo, frequenza, continuità nell'impegno, progressione nel raggiungimento degli obiettivi.

Il Consiglio di classe può decidere la **non promozione** avendo individuato:

carenze che determinano una preparazione complessiva deficitaria;

carenze che determinano impossibilità di conseguire obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate dell'anno successivo;

carenze diffuse che compromettono la possibilità di seguire in modo proficuo i programmi delle varie discipline nel successivo anno scolastico.

Nello specifico, non si può accedere all'anno successivo in presenza di tre o più insufficienze gravi oppure in presenza di una o due insufficienze gravi accompagnate da altre discipline con una valutazione mediocre. Spetta comunque al Consiglio di Classe valutare casi specifici.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione della prima prova scritta Tipologia A (Analisi del testo)

NOME: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
COMPRESIONE COMPLESSIVA DEL TESTO E DELLE SINGOLE PARTI	CORRETTA E COMPLETA	3
	ABBASTANZA CORRETTA	2
	IMPROPRIA/ NON SEMPRE CORRETTA	1
ANALISI TECNICA E STRUTTURALE DEL TESTO	ADEGUATA, RIGOROSA E COMPLETA	3
	SUFFICIENTEMENTE ADEGUATA	2
	INADEGUATA	1
ANALISI INTERPRETATIVA DEL TESTO (Individuare i significati profondi, la natura del messaggio, i richiami extra-testuali e al contesto)	COMPLETA ED ESAURIENTE	3
	ABBASTANZA PERTINENTE E COMPLETA	2
	NON PERTINENTE E INCOMPLETA	1
MORFOSINTASSI, LESSICO	CHIARI E CORRETTI	3
	NON SEMPRE CHIARI E CORRETTI	2
	NON CHIARI E NON CORRETTI	1
ELABORAZIONE CRITICA, RIFLESSIONI PERSONALI, APPROFONDIMENTI	RIGOROSA E PERSONALE	3
	PERTINENTE	2
	GENERICA	1
TOTALE PUNTI/15		

Griglia di valutazione della prima prova scritta Tipologia B (Saggio breve, Articolo di giornale)

NOME: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
ADERENZA ALLA TRACCIA, COESIONE, COERENZA	ADEGUATE	3
	ABBASTANZA ADEGUATE	2
	INADEGUATE	1
UTILIZZAZIONE DEI DATI FORNITI, DEI DOCUMENTI, DELLE TESTIMONIANZE CHE ACCOMPAGNANO LE INDICAZIONI DI LAVORO	CORRETTA E PERTINENTE	3
	ABBASTANZA CORRETTA E PERTINENTE	2
	NON SEMPRE CORRETTA E PERTINENTE	1
AMPIEZZA, QUALITÀ DELLE ARGOMENTAZIONI E/O INFORMAZIONI	ELEVATA	3
	DISCRETA	2
	INSUFFICIENTE	1
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA, PROPRIETÀ LESSICALE, CHIAREZZA ESPRESSIVA	CORRETTA ED EFFICACE	3
	ABBASTANZA CORRETTA ED EFFICACE	2
	IMPROPRIA / NON SEMPRE CORRETTA	1
ORIGINALITÀ DELL'ARGOMENTAZIONE PERSONALE	ELEVATA	3
	DISCRETA	2
	SCARSA/ASSENTE	1
TOTALE PUNTI/15		

Griglia di valutazione della prima prova scritta Tipologia C (Argomento storico)

NOME: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
CORRETTEZZA DEI CONTENUTI E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	COMPLETA ED ESAURIENTE	3
	QUASI COMPLETA E ABBASTANZA ESAURIENTE	2
	GENERICA E/O INCOMPLETA	1
SVILUPPO E COERENZA DELLE ARGOMENTAZIONI	ADEGUATI	3
	ABBASTANZA ADEGUATI	2
	INADEGUATI	1
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA, CHIAREZZA ESPRESSIVA	CORRETTA	3
	ABBASTANZA CORRETTA	2
	IMPROPRIA / NON SEMPRE CORRETTA	1
PROPRIETÀ LESSICALE,	CORRETTA	3
	ABBASTANZA CORRETTA	2
	IMPROPRIA / NON SEMPRE CORRETTA	1
APPROFONDIMENTO STORIOGRAFICO	CAPACITÀ DI GIUDIZIO E CONFRONTI CRITICI	3
	PRESENZA DI ALCUNE CONSIDERAZIONI CRITICHE ADEGUATAMENTE SVILUPPATE	2
	CONSIDERAZIONI GENERICHE	1
TOTALE PUNTI/15		

Griglia di valutazione della prima prova scritta Tipologia D (Tema argomentativo)

NOME: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
CORRETTEZZA DEI CONTENUTI E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	COMPLETA ED ESAURIENTE	3
	QUASI COMPLETA E ABBASTANZA ESAURIENTE	2
	GENERICA E/O INCOMPLETA	1
SVILUPPO E COERENZA DELLE ARGOMENTAZIONI	ADEGUATI	3
	ABBASTANZA ADEGUATI	2
	INADEGUATI	1
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA, CHIAREZZA ESPRESSIVA	CORRETTA	3
	ABBASTANZA CORRETTA	2
	IMPROPRIA / NON SEMPRE CORRETTA	1
PROPRIETÀ LESSICALE,	CORRETTA	3
	ABBASTANZA CORRETTA	2
	IMPROPRIA / NON SEMPRE CORRETTA	1
ELABORAZIONE CRITICA, ORIGINALITÀ	ORIGINALITÀ E CAPACITÀ DI GIUDIZIO CRITICO	3
	PRESENZA DI ALCUNE CONSIDERAZIONI CRITICHE ADEGUATAMENTE SVILUPPATE	2
	CONSIDERAZIONI GENERICHE/LUOGHI COMUNI	1
TOTALE PUNTI/15		

Griglia di valutazione della seconda prova scritta Latino - Greco

NOME: _____

INDICATORI	LIVELLI	PUNTEGGIO
CONOSCENZA MORFOSINTATTICA	COMPLETA	3
	ABBASTANZA ESAURIENTE	2
	LIMITATA	1
COMPETENZA APPLICATIVA	APPLICA CORRETTAMENTE LE REGOLE	5
	APPLICA LE REGOLE CON QUALCHE INCERTEZZA	4
	APPLICA LE REGOLE CON QUALCHE ERRORE	3
	RICONOSCE LE STRUTTURE SINTATTICHE PIÙ SEMPLICI	2
	RICONOSCE LE STRUTTURE MORFOLOGICHE	1
	NON SA APPLICARE LE REGOLE	0
CAPACITÀ DI INTERPRETARE IL SIGNIFICATO DEL TESTO	COMPRESIONE ESATTA E COMPLETA	4
	COMPRESIONE ABBASTANZA ESAURIENTE	3
	COMPRESIONE PARZIALE	2
	COMPRESIONE FRAMMENTARIA	1
LESSICO	CORRETTO E PRECISO	3
	ABBASTANZA CORRETTO	2
	APPROSSIMATIVO	1
TOTALE PUNTI/15		

Griglia di valutazione della seconda prova scritta Matematica - Fisica

NOME: _____

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	COMPRESIONE DEL TESTO, CONOSCENZA DELL' ARGOMENTO	Conoscenze mature ed approfondite	6
		Conoscenze complete e puntuali	5
		Conoscenze essenziali	4
		Conoscenze mediocri	3
		Conoscenze frammentarie e superficiali	2
		Conoscenze praticamente nulle	1
COMPETENZE	COERENZA, PERTINENZA, ORGANIZZAZIONE, ANALISI	Svolgimento completo ed efficace	3
		Svolgimento accettabile e sufficiente	2
		Svolgimento parziale	1
		Svolgimento non aderente alla traccia	0
	CORRETTEZZA, CHIAREZZA, PROPRIETÀ ESPRESSIVA, PRECISIONE	Formalizzazioni corrette, chiare ed efficaci	3
		Formalizzazioni accettabili e sufficienti	2
		Formalizzazioni non completamente corrette	1
		Formalizzazioni non corrette ed imprecise	0
ABILITÀ	APPROFONDIMENTO, ORIGINALITÀ, SINTESI	Buona rielaborazione personale	3
		Sufficiente rielaborazione personale	2
		Scarsa rielaborazione personale	1
TOTALE PUNTI/15			

Griglia di valutazione della terza prova

NOME: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGI PER CIASCUNA DISCIPLINA				
			D1	D2	D3	D4	D5
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	PERTINENTE ESAURIENTE	6					
	PARZIALMENTE ESAURIENTE	4 - 5					
	GENERICA NON ESAURIENTE	2 - 3					
	NON PERTINENTE FRAMMENTARIA	1					
CAPACITA' DI SINTESI E DI ANALISI	COMPLETE RIGOROSE CORRETTE	3					
	LIMITATE PARZIALMENTE CORRETTE	2					
	GENERICHE IMPRECISE	1					
	MANCANTI	0					
LINGUAGGIO LESSICO CORRETTEZZA	CHIARI CORRETTI	3					
	NON SEMPRE CHIARI E CORRETTI	2					
	INVOLUTI NON CORRETTI	1					
ARGOMENTAZIONE ED APPLICAZIONE	EFFICACI SICURE	3					
	ABBASTANZA EFFICACI	2					
	NON DEL TUTTO EFFICACI INCERTE	1					
	NON CORRETTE	0					
TOTALE PUNTI/15							

Griglia di valutazione del colloquio

NOME: _____

INDICATORI	LIVELLI	PUNTEGGIO
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	CONOSCENZA APPROFONDATA CORREDATA DA GIUDIZI CRITICI	12
	CONOSCENZE COMPLETE, CON APPROFONDIMENTI AUTONOMI	10 - 11
	CONOSCE GLI ARGOMENTI E TENTA UNA PROPRIA RIELABORAZIONE PERSONALE	8 - 9
	CONOSCENZE SUFFICIENTI NON APPROFONDATE	6 - 7
	CONOSCENZE SUPERFICIALI E FRAMMENTARIE	4 - 5
	CONOSCENZE CON EVIDENTI CARENZE	1 - 3
ARGOMENTAZIONE, CAPACITÀ DI SINTESI, ANALISI E DI COLLEGAMENTI	COMPLETE, RIGOROSE E CORRETTE	10
	COMPLETE E CORRETTE	8 - 9
	ADEGUATE	7
	SUFFICIENTI	6
	MEDIOCRI	4 - 5
	INSUFFICIENTI	1 - 3
USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO E PADRONANZA DELLA LINGUA STRANIERA	SICURO, CHIARO E APPROPRIATO	8
	CHIARO E QUASI SEMPRE APPROPRIATO	6 - 7
	NON SEMPRE CHIARO E APPROPRIATO	3 - 5
	INVOLUTO E NON CORRETTO	1 - 2
TOTALE PUNTI/30		

Tabella di conversione valutazioni

Voto in decimi	Voto in quindicesimi	Voto in trentesimi
1	1	1 – 2
2 - 1	2	3 – 4
2,5	3	5 – 6
3	4	7 – 8
3,5	5	9 – 10
4	6	11 – 12 -13
4,5	7	14 – 15
5	8	16 – 17
5,5	9	18 – 19
6	10	20 – 21
6,5	11	22
7	12	23 – 24
7,5	12,5	25
8	13	26
8,5	13,5	27
9	14	28
9,5	14,5	29
10	15	30

Criteri di attribuzione credito scolastico.

L'attribuzione del credito scolastico nelle classi terze, quarte e quinte avverrà tenendo conto dei seguenti criteri: *in primo luogo*, in base alla media dei voti, individuazione della banda di oscillazione secondo la seguente:

Tabella ministeriale per l'attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Il Consiglio di Classe, inoltre, valuta caso per caso l'attribuzione dell'eventuale punto di credito tenendo conto dei seguenti indicatori:

Punteggio assegnato per la partecipazione a progetti extracurricolari	0,25
Punteggio per ogni certificazione linguistica conseguita, e/o ECDL	0,30
Punteggio per attività di studio individuale come alternativa all'IRC, per la frequenza nelle ore di IRC con profitto o partecipazione ad altre eventuali attività alternative proposte dalla scuola ovvero organizzata dagli studenti con la supervisione del docente referente del dipartimento	0,25
Partecipazione ad attività socio-assistenziali (volontariato e solidarietà), attività lavorative coerenti con il tipo di corso seguito o attività culturali (Conservatorio) o sportive a livello agonistico	0,20

Il punteggio massimo della fascia di appartenenza sarà attribuito ove la parte decimale della media dei voti sia = oppure > a 0,6. (es media + credito formativo = 6,5: credito attribuito 4. Media + credito formativo = 6,6: credito attribuito 5)

Il credito formativo esterno sarà valutato se la certificazione riporterà le seguenti indicazioni:

- durata dell'attività
- impegno mostrato
- competenze acquisite

Il C.d.C. valuterà le esperienze sopra indicate solo se:

- Verranno presentate entro i termini stabiliti (entro il 15 Maggio per gli studenti delle Classi V, entro il termine dell'anno scolastico per gli studenti delle altre classi).
- Verranno debitamente documentate (la certificazione deve essere prodotta in originale).
- Non abbiano inciso negativamente sulla frequenza scolastica e sull'andamento didattico-disciplinare.

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Voto	Comportamento	Frequenza	Impegno	Provvedimenti disciplinari
10	Ruolo propositivo all'interno della classe; correttezza e sensibilità nel comportamento durante le lezioni autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'istituto ed anche in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione, disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'istituto e dei luoghi, anche esterni all'istituto, in cui si svolgono attività didattico educative (compresi i viaggi di istruzione) come fattore di qualità della vita scolastica Rispetto assoluto delle norme previste in materia di sicurezza	Frequenza ottimale ed assidua alle lezioni e alle attività integrative anche al di fuori dell'istituto	Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici Partecipazione costruttiva al dialogo didattico-educativo	Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto
9	Ruolo propositivo all'interno della classe; correttezza nel comportamento durante le lezioni autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'istituto ed anche in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione, disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'istituto e dei luoghi, anche esterni all'istituto, in cui si svolgono attività didattico educative (compresi i viaggi di istruzione) come fattore di qualità della vita scolastica Rispetto assoluto delle norme previste in materia di sicurezza	Frequenza assidua alle lezioni e alle attività integrative anche al di fuori dell'istituto	Puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici Partecipazione costruttiva all'attività didattica ed educativa	Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto
8	Partecipazione all'attività didattica ed agli interventi educativi Adeguatezza nel comportamento durante le lezioni Atteggiamento responsabile durante le attività didattiche, anche al di fuori dell'Istituto ed anche in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione Rispetto dell'integrità delle strutture e dei luoghi, anche esterni all'istituto, in cui si svolgono attività didattico educative (compresi i viaggi di istruzione) come fattore di qualità della vita scolastica, Rispetto delle norme previste in materia di sicurezza	Frequenza costante alle lezioni e alle attività integrative anche al di fuori dell'Istituto	Costante adempimento degli impegni scolastici Equilibrio nei rapporti interpersonali	Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto segnalata con nota scritta individuale
7	Interesse selettivo e partecipazione attenta, ma non sempre attiva, al dialogo educativo Atteggiamento non sempre corretto durante le lezioni e le attività al di fuori dell'istituto, svolte anche in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione Atteggiamento sufficientemente responsabile durante le attività didattiche Poco interesse nei confronti delle attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto Qualche raro episodio di mancato rispetto del Regolamento di Istituto Sostanziale rispetto delle norme previste in materia di sicurezza	Frequenza all'attività didattica non sempre continua e puntuale (ritardi e uscite anticipate frequenti e non adeguatamente giustificati, assenze ingiustificate).	Discreta puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici	Infrazione al Regolamento di Istituto segnalata con nota scritta individuale
6	Interesse selettivo e partecipazione tendenzialmente passiva al dialogo educativo Ruolo non costruttivo all'interno del gruppo classe, Rapporti interpersonali scorretti Frequente disturbo all'attività didattica anche al di fuori dell'istituto, svolta anche in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione Scarso rispetto dell'integrità delle strutture e dei luoghi, anche esterni all'istituto, in cui si svolgono attività didattico educative (compresi i viaggi di istruzione) come fattore di qualità della vita Infr azioni lievi delle norme previste in materia di sicurezza	Frequenza discontinua e/o saltuaria all'attività didattica, disinteresse nei confronti delle attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto	Svolgimento degli impegni scolastici non sempre puntuale (ritardi e uscite anticipate frequenti e non adeguatamente giustificati, assenze ingiustificate).	Note scritte individuali Frequenti episodi di mancato rispetto delle norme punite con sospensioni (anche un solo episodio di sospensione)
5	Interesse scarso e mancata partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica Ruolo negativo all'interno del gruppo classe Grave e frequente disturbo all'attività didattica Violazione reiterata al regolamento di Istituto punita con sospensioni recidiva dei comportamenti che hanno prodotto le sanzioni Atteggiamento irresponsabile durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'istituto Comportamento lesivo della dignità dei compagni e del personale della scuola Mancato rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi comuni e dei luoghi, anche esterni all'istituto, in cui si svolgono attività didattico educative (compresi i viaggi di istruzione) Infrazioni gravi delle norme di sicurezza; danneggiamento di dispositivi di sicurezza.	Sospensione di rilevante entità dalle lezioni (se il voto inf. a 6 è attribuito alla fine dell'a.s., l'alunno deve essere stato punito almeno una volta nel corso dell'a.s. con oltre 15 gg di sospensione, senza aver mostrato, in seguito alla sanzione, alcun ravvedimento)		

Nota:

Per il voto FINALE vanno tenuti presenti i comportamenti dell'intero anno scolastico, soprattutto in considerazione della finalità, SEMPRE EDUCATIVA, che le sanzioni hanno.

In tale ottica assumono particolare peso negativo gli atteggiamenti connotabili come "recidiva" di comportamenti già sanzionati e rispetto ai quali l'alunno non abbia dato segno alcuno di miglioramento e/o di significativo ripensamento. Vengono assunti come segnali positivi:

- l'abbandono degli atteggiamenti sanzionati;
 - il ravvedimento dichiarato;
 - l'ammissione di torto;
- le scuse portate a chi sia stato offeso;
 - la riparazione del danno;
- la disponibilità a compiere azioni riparatorie utili per la scuola

Il voto di condotta preso nel I periodo di valutazione è pertanto transitorio (soprattutto nel caso sia scaturito da sanzioni etc) e non esclude la possibilità per l'alunno di dimostrare significativi positivi cambiamenti di atteggiamento in senso positivo. Tale ruolo educativo del voto di condotta è attribuito anche al 5, qualora lo stesso sia stato attribuito in sede di scrutinio intermedio; se attribuito agli scrutini finali, esso determina la bocciatura anche in presenza di valutazioni positive in tutte le discipline.

Deroghe al limite di assenze

Il Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni (D.P.R. n. 122/22/06/2009) stabilisce che "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso l'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite.

Il Collegio dei Docenti del 16 marzo 2012 delibera in merito quanto segue:

REGOLAMENTO SULLE DEROGHE DEL LIMITE DELLE ASSENZE

Calcolo della percentuale di assenze - Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai docenti sul Registro di Classe e sul Registro personale e sono sommate a fine anno.

Non sono consentite assenze superiori ad $\frac{1}{4}$ del monte ore poiché comportano l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale, fatta eccezione delle deroghe di cui all'art. 4.

art. 1- Alunni neo-arrivati in Italia - Solo per gli alunni neo arrivati in Italia assenze e orario complessivo

devono essere computati dal giorno di inizio frequenza.

art. 2 – Attività didattica extrascolastica - Le ore di attività didattica extrascolastica (uscite e didattiche, visite di istruzione, alternanza scuola lavoro - stage) vanno regolarmente riportate nel registro di Classe, con relativa annotazione degli assenti, a cura del docente di riferimento.

art. 3 - Programmi di apprendimento personalizzati - Per gli alunni che, in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art. II DPR 22.06.2009).

art. 4 - Tipologie di assenza ammesse alla deroga - La deroga è prevista per assenze **debitamente documentate**, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:

- a) motivi di salute (ricovero ospedaliero in forma continuativa o ricorrente), visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno);
- b) motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei

genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II

grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia);

c) donazioni di sangue;

d) partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

e) partecipazione all'orientamento organizzato dalle Università (massimo 2 giorni).

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale. Tutte le motivazioni delle assenze devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate.

L'OBBLIGO SCOLASTICO

Secondo la normativa vigente l'obbligo scolastico è di 10 anni. Il sistema scolastico si prefigge di garantire all'adolescente futuro cittadino, al termine dei 10 anni, il raggiungimento delle seguenti mete educativo-culturali.

Le 8 competenze chiave di cittadinanza

Le **otto competenze chiave** di cittadinanza che tutti gli studenti devono acquisire a 16 anni sono necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

1. **Imparare ad imparare:** ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro. (Oggi molti di loro si disperdono perché non riescono ad acquisirlo).
2. **Progettare:** ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati. (Oggi molti di loro vivono senza la consapevolezza della realtà e delle loro potenzialità).
3. **Comunicare:** ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi. (Oggi i giovani hanno molte difficoltà a leggere, comprendere e a scrivere anche testi semplici in lingua italiana).
4. **Collaborare e partecipare:** ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista. (Oggi i giovani assumono troppo spesso atteggiamenti conflittuali e individualistici, perché non riconoscono il valore della diversità e dell'operare insieme agli altri).
5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale. (Oggi spesso i giovani agiscono in gruppo per non rispettare le regole e per non assumersi responsabilità).
6. **Risolvere problemi:** ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle. (Oggi i giovani tendono, spesso, ad accantonare e a rinviare i problemi per la situazione di malessere esistenziale che vivono nell'incertezza del futuro).
7. **Individuare collegamenti e relazioni:** ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo. (Oggi molti giovani non possiedono questi strumenti).
8. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. (Oggi molti giovani sono destinatari passivi di una massa enorme di messaggi perché sono sprovvisti di strumenti per valutarli).

Assi culturali e competenze - biennio

Definizioni standard (Documento tecnico del DM 139, 22 agosto 2007) "Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

"Abilità", indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico,

intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

"Competenze" indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Asse dei linguaggi

Competenze	Conoscenze	Abilità
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<ul style="list-style-type: none"> - Principali strutture grammaticali della lingua italiana - Elementi di base della funzioni della lingua - Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali - Contesto, scopo e destinatario della comunicazione - Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale. - Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale - Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati - Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale. - Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista - Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	<ul style="list-style-type: none"> - Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi - Principali connettivi logici - Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi - Tecniche di lettura analitica e sintetica - Tecniche di lettura espressiva - Denotazione e connotazione - Principali generi letterari, 	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi - Applicare strategie diverse di lettura <ul style="list-style-type: none"> - Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo - Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario

<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione - Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso <ul style="list-style-type: none"> - Uso dei dizionari - Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricercare , acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo - Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni <ul style="list-style-type: none"> - Rielaborare in forma chiara le informazioni - Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative
<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale - Uso del dizionario bilingue - Regole grammaticali fondamentali - Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune - Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale - Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale - Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale - Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali - Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale - Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale - Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio - Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali
<p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica.....) 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e apprezzare le opere d'arte - Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio

<p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<ul style="list-style-type: none">- Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo- Semplici applicazioni per la elaborazione audio e video- Uso essenziale della comunicazione telematica	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva- Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.), anche con tecnologie digitali
---	--	--

Asse storico-sociale

Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale - I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano - I principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture - Conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea - I principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio - Le diverse tipologie di fonti - Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche - Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spaziotempo - Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi - Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale - Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche • Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnicocientifica nel corso della storia

<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Costituzione italiana - Organi dello Stato e loro funzioni principali - Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti <ul style="list-style-type: none"> - Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità - Organi e funzioni di Regione, Provincia e Comune - Conoscenze essenziali dei servizi sociali <ul style="list-style-type: none"> - Ruolo delle organizzazioni internazionali - Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana - Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico <ul style="list-style-type: none"> - Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona famiglia-società-Stato - Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati - Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza <ul style="list-style-type: none"> - Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali
<p>Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro <ul style="list-style-type: none"> - Regole per la costruzione di un curriculum vitae - Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio - Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio - Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio

Asse logico-matematico

Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gli insiemi numerici N, Z, Q, R; rappresentazioni, operazioni, ordinamento. - I sistemi di numerazione - Espressioni algebriche; principali operazioni. - Equazioni e disequazioni di primo grado. - Sistemi di equazioni e disequazioni di primo grado. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato logicooperativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici. Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra (da frazioni a decimali, da frazioni apparenti ad interi, da percentuali a frazioni..); - Comprendere il significato di potenza; calcolare potenze e applicarne le proprietà. - Risolvere brevi espressioni nei diversi insiemi numerici; rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione e calcolarne il valore anche utilizzando una calcolatrice. - Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle); risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici. - Comprendere il significato logico operativo di rapporto e grandezza derivata; impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale; risolvere semplici problemi diretti e inversi • Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati. - Rappresentare graficamente equazioni di primo grado; comprendere il concetto di equazione e quello di funzione - Risolvere sistemi di equazioni di primo grado seguendo istruzioni e verificarne la correttezza dei risultati.

<p>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione. - Il piano euclideo: relazioni tra rette; congruenza di figure; poligoni e loro proprietà. <ul style="list-style-type: none"> - Circonferenza e cerchio - Misura di grandezze; grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni. Teoremi di <ul style="list-style-type: none"> - Euclide e di Pitagora. - Teorema di Talete e sue conseguenze - Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano. <ul style="list-style-type: none"> - Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni. - Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale • individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete - Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative - Applicare le principali formule relative alla retta e alle figure geometriche sul piano cartesiano - In casi reali di facile leggibilità risolvere problemi di tipo geometrico, e ripercorrerne le procedure di soluzione. Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione
<p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi <ul style="list-style-type: none"> - Principali rappresentazioni di un oggetto matematico. - Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni e disequazioni di 1° grado. 	<ul style="list-style-type: none"> - Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe - Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici - Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni - Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa

<p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Significato di analisi e organizzazione di dati numerici. - Il piano cartesiano e il concetto di funzione. - Funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici, funzione lineare. - Incertezza di una misura e concetto di errore. - La notazione scientifica per i numeri reali. <ul style="list-style-type: none"> - Il concetto e i metodi di approssimazione i numeri "macchina" - Il concetto di approssimazione semplici applicazioni che consentono di <ul style="list-style-type: none"> - creare, elaborare un foglio elettronico con le forme grafiche corrispondenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. - Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e diagrammi a torta. - Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi. - Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica. - Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione. - Valutare l'ordine di grandezza di un risultato. - Elaborare e gestire semplici calcoli attraverso un foglio elettronico <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare e gestire un foglio elettronico per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti
--	---	--

Asse scientifico-tecnologico

Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Concetto di misura e sua approssimazione - Errore sulla misura - Principali Strumenti e tecniche di misurazione - Sequenza delle operazioni da effettuare,. - Fondamentali meccanismi di catalogazione - Utilizzo dei principali programmi software - Concetto di sistema e di complessità <ul style="list-style-type: none"> - Schemi, tabelle e grafici - Principali Software dedicati. - Semplici schemi per presentare correlazioni tra le variabili di un fenomeno appartenente all'ambito scientifico caratteristico del percorso formativo. <ul style="list-style-type: none"> - Concetto di ecosistema. - Impatto ambientale limiti di tolleranza. - Concetto di sviluppo sostenibile. <ul style="list-style-type: none"> - Schemi a blocchi - Concetto di input-output di un sistema artificiale - Diagrammi e schemi logici applicati ai fenomeni osservati 	<ul style="list-style-type: none"> - Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, geologici, ecc..) o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media. - Organizzare e rappresentare i dati raccolti Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli. - Presentare i risultati dell'analisi. <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento. - Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema. - Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori - Analizzare un oggetto o un sistema artificiale in termini di funzioni o di architettura.
<p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Concetto di calore e di temperatura - Limiti di sostenibilità delle variabili di un ecosistema 	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le governano. <ul style="list-style-type: none"> - Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano.

<p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale i cui vengono applicate</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Strutture concettuali di base del sapere tecnologico - Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall' "idea" all' "prodotto") - Il metodo della progettazione. <ul style="list-style-type: none"> - Architettura del computer - Struttura di Internet - Struttura generale e operazioni comuni ai diversi pacchetti applicativi (Tipologia di menù, operazioni di edizione, creazione e conservazione di documenti ecc.) - Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società. <ul style="list-style-type: none"> - Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici - Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici.. <ul style="list-style-type: none"> - Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software - Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete.
--	---	--

GLI OBIETTIVI DISCIPLINARI (PER AREE)

Il curriculum su misura

I percorsi formativi dei nostri licei sono arricchiti nel primo biennio da “laboratori”, che gli alunni possono scegliere all’atto dell’iscrizione al primo anno.

Attualmente sono attivi:

- il laboratorio linguistico per lo studio di una seconda lingua comunitaria
- il laboratorio di espressione artistica creativa
- il laboratorio informatico
- il laboratorio scientifico

AREA UMANISTICA

LICEO CLASSICO BIENNIO

Obiettivi generali:

Italiano:

- potenziamento delle capacità di ascolto e delle abilità di studio;
- consolidamento delle competenze morfologico-sintattiche;
- acquisizione di un corretto metodo di lettura ed analisi dei vari tipi di testo;
- progressivo sviluppo delle capacità di organizzazione logica dei concetti e dei messaggi;
- sviluppo di una terminologia appropriata ad esprimere gli argomenti proposti;
- rafforzamento delle abilità di scrittura, da esercitarsi su vari tipi di testo. Lo studente dovrà acquisire:
 - correttezza ortografica e grammaticale;
 - coerenza sintattica;
 - coesione testuale;
 - pertinenza rispetto alla traccia assegnata.

Latino e Greco:

- saper leggere correttamente;
- conoscere un lessico minimo;
- saper usare il dizionario;
- conoscere le norme fondamentali della morfologia e della sintassi;
- acquisire abilità traduttive.

Storia:

- conoscenza degli argomenti;
- capacità di cogliere i nessi causa-effetto;
- capacità di esprimere con un linguaggio adeguato alla disciplina le conoscenze acquisite e/o possedute;
- capacità di stabilire relazioni spazio-temporali.

Geografia:

- conoscenza degli argomenti;
- lettura delle carte tematiche e geografiche;
- capacità di utilizzazione del linguaggio specifico;
- capacità di relazionarsi con l'ambiente circostante .

CONOSCENZE MINIME RICHIESTE:

ITALIANO:

I liceo : Antologia: i vari tipi di testo; le caratteristiche tecnico-formali della poesia.

Epica: brani tratti dall'Iliade, Odissea, Eneide.

Grammatica: fonetica; articolo; nome; pronome; aggettivo; verbo; complementi; alcune proposizioni subordinate.

II liceo : Antologia: narratologia; testo teatrale; saggio breve; articolo di giornale.

Promessi Sposi: lettura di capitoli del romanzo.

Grammatica: proposizioni subordinate.

LATINO:

I liceo : fonologia; morfologia del nome, dell'aggettivo e del verbo (indicativo e congiuntivo attivi e passivi). Principali complementi. Proposizioni con indicativo. Proposizioni finale, oggettiva e soggettiva.

II liceo : morfologia (terminare). Sintassi dei casi. Studio delle proposizioni subordinate.

GRECO:

I liceo : fonologia; morfologia: le tre declinazioni. Aggettivi della prima classe. Presente e imperfetto dei verbi in e - del verbo Proposizioni finale, oggettiva e soggettiva.

II liceo : morfologia (terminare). Sistema verbale dei verbi in Proposizioni subordinate. -

STORIA:

IV ginnasio: conoscenza dei problemi a partire dalla preistoria al I secolo a.C.

V ginnasio: conoscenza degli aspetti storici a partire dal I secolo a.C. al Comune.

GEOGRAFIA:

I liceo : conoscenza degli aspetti riguardanti l'Europa e l'Asia. Esame di alcuni problemi ambientali .

II liceo : conoscenza degli aspetti riguardanti l'Africa, l'America e l'Oceania. Completamento della trattazione dei problemi ambientali.

LICEO CLASSICO TRIENNIO

Obiettivi didattici trasversali

- Saper operare un corretto approccio ai testi di varia natura, adoperando di volta in volta gli strumenti di decodificazione più adatti
- Possedere un lessico ampio e preciso, saper comprendere ed utilizzare la terminologia specifica di ciascuna disciplina
- Saper legger in maniera critica e saper rielaborare un testo tramite un approccio che consenta una reale assimilazione e non una mnemonica accumulazione di dati;
- Saper operare una sistemazione organica dei contenuti appresi
- Saper cogliere nei contenuti appresi analogie strutturali ed individuare strutture fondamentali
- Operare la trattazione multidisciplinare delle problematiche

- Maturare corrette interpretazioni della realtà
- Collocare le conoscenze nello spazio geografico e nel tempo storico
- Collocare le conoscenze nel quadro teoretico

Obiettivi educativi trasversali

- Approfondire la “conoscenza di sé”
- Sviluppare una personalità attenta e critica
- Maturare il problema etico
- Consolidare rapporti umani corretti e tolleranti
- Approfondire i discorsi culturali in senso specifico e multidisciplinare

OBIETTIVI DIDATTICI PER CLASSI

Triennio

- Conoscere i contenuti disciplinari
- Saper riferire su un argomento con particolare attenzione ai requisiti di chiarezza, coerenza argomentativa ed efficacia comunicativa
- Saper leggere ed interpretare i testi della tradizione storico-letteraria, evidenziandone le caratteristiche stilistico-formali, contestualizzandoli sul piano storico culturale
- Saper scrivere diversi tipi di testo in funzione di specifici scopi
- Saper rielaborare autonomamente i contenuti appresi anche secondo uno schema diverso da quello utilizzato nell'apprendimento.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

ITALIANO

Terzo anno

Competenze:

- Saper esprimere il pensiero in forma scritta e orale in maniera chiara e sufficientemente corretta.
- Acquisire gradualmente la capacità di argomentare la propria opinione.
- Rafforzare la capacità di utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina.
- Saper collocare autori ed opere nel contesto storico e culturale.
- Saper riferire in modo chiaro il contenuto di un testo.
- Saper fare corretta analisi critica e stilistica del testo.
- Saper svolgere per iscritto una essenziale analisi di un testo letterario in prosa e in poesia.

Conoscenze:

- Conoscere le dinamiche storiche e culturali del periodo affrontato.
- Conoscere le caratteristiche essenziali dei generi letterari trattati.
- Conoscere i fondamentali elementi biografici e della produzione letteraria degli autori studiati.
- Conoscere le linee generali della letteratura delle origini, Dante, Petrarca, Boccaccio.

Quarto anno

Competenze:

- Saper esprimere il pensiero in forma scritta e orale in maniera chiara e corretta.
- Saper argomentare la propria opinione.
- Saper produrre un elaborato sufficientemente corretto in una delle tipologie richieste dalla Prima prova dell'Esame di Stato.
- Sapere utilizzare correttamente e competentemente il linguaggio specifico della disciplina.
- Saper collocare autori ed opere nel contesto storico e culturale.
- Saper riferire in modo chiaro il contenuto di un testo operando parafrasi e sintesi.
- Saper svolgere una corretta analisi critica e stilistica del testo.

Conoscenze:

- Conoscere le dinamiche storiche e culturali del periodo affrontato.
- Conoscere le caratteristiche essenziali dei generi letterari trattati.
- Conoscere i principali elementi biografici e della produzione letteraria degli autori studiati.
- Conoscere i caratteri generali dell'Umanesimo; la poesia cavalleresca: Boiardo, Ariosto, Tasso; Machiavelli, Guicciardini; Galileo; le linee generali del barocco; le linee generali dell'illuminismo; Parini; introduzione al Neoclassicismo.

Quinto anno

Competenze:

- Saper esprimere il pensiero in forma scritta e orale in maniera chiara, corretta e argomentata.
- Saper produrre un elaborato sufficientemente corretto in una delle tipologie richieste dalla Prima prova dell'Esame di Stato.
- Utilizzare in maniera competente e critica il linguaggio specifico della disciplina.
- Saper collocare autori ed opere nel contesto storico e culturale.
- Saper riferire in modo chiaro il contenuto di un testo operando parafrasi e sintesi.
- Saper svolgere una corretta analisi critica e stilistica del testo.
- Sapere effettuare alcuni elementari collegamenti interdisciplinari.

Conoscenze:

- Conoscere le dinamiche storiche e culturali del periodo affrontato.
- Conoscere le caratteristiche essenziali dei generi letterari trattati.
- Conoscere i fondamentali elementi biografici e della produzione letteraria degli autori studiati.
- Conoscere il Preromanticismo, Foscolo ; il Romanticismo , Manzoni, Leopardi ; il Naturalismo, il Verismo, Verga; il Decadentismo, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Svevo; le avanguardie poetiche ; Ungaretti, Saba, Montale, Quasimodo.

LATINO

Terzo anno

Competenze

Lingua: Riconoscere gli elementi morfologici della frase.
Riconoscere i principali costrutti studiati.
Scomporre il periodo in frasi semplici e riconoscere i nessi di giunzione.
Riformulare in italiano il testo dato con senso compiuto ed in forma sufficientemente corretta.

Letteratura: Saper collocare autori ed opere nel contesto storico
Saper svolgere una essenziale analisi critica e stilistica del testo.

Conoscenze:

Lingua: Rafforzare e potenziare le conoscenze della sintassi dei casi; elementi della sintassi del verbo: indicativo, congiuntivo, infinito e participio.

Letteratura: Conoscere le linee generali e le dinamiche storiche e culturali dell'età arcaica.
Conoscere i generi letterari dell'età arcaica; l'epica, la satira di Lucilio, Catone, la Commedia di Plauto e Terenzio; introduzione all'età di Cesare.
Conoscere i principali elementi biografici e la produzione letteraria degli autori studiati.
Conoscere elementi essenziali di prosodia e metrica.

Quarto anno

Competenze

Lingua: Riformulare in italiano il testo dato con senso compiuto ed in forma sufficientemente corretta.

Letteratura: Saper collocare autori ed opere nel contesto storico
Saper svolgere una analisi critica e stilistica del testo.

Conoscenze

Lingua: Conoscere la sintassi del verbo ; sintassi del periodo.

Letteratura: Conoscere l'età di Cesare ; l'età augustea , Virgilio, Orazio, i poeti elegiaci ;la storiografia; Livio.
Conoscere l'esametro, il distico elegiaco, i principali metri catulliani e oraziani.
Conoscere i principali elementi biografici e la produzione letteraria degli autori studiati.

Quinto anno

Competenze

Lingua: Riconoscere gli elementi morfologici della frase. Riconoscere i principali costrutti studiati.
Scomporre il periodo in frasi semplici e riconoscere i nessi di giunzione.
Affinare la riformulazione in italiano del testo dato con senso compiuto e con attenzione alle particolarità stilistiche degli autori studiati.

Letteratura: Saper collocare autori ed opere nel contesto storico.
Saper svolgere una competente analisi critica e stilistica del testo.
Sapere effettuare elementari collegamenti interdisciplinari.

Conoscenze:

Letteratura: Conoscere le dinamiche storiche e culturali dell'età imperiale. I generi letterari nell'età imperiale.
Principali elementi biografici e produzione letteraria degli autori studiati ,Seneca, Marziale , Giovenale, Petronio, Tacito, Quintiliano, Apuleio.

GRECO

Terzo anno

Competenze

Lingua: Riformulare in italiano il testo dato con senso compiuto ed in forma sufficientemente corretta.

Letteratura: Saper collocare autori ed opere nel contesto storico.
Saper svolgere una essenziale analisi critica e stilistica del testo.

Conoscenze:

- Completare la morfologia del verbo; sintassi del periodo;
- Conoscere in maniera approfondita le proposizioni:infinitiva, finale, causale, consecutiva, temporale, interrogativa; il periodo ipotetico.
- Conoscere Omero, Esiodo; introduzione alla lirica.
- Conoscere elementi di prosodia e metrica :esametro e distico elegiaco.

Quarto anno

Competenze

Lingua: Riformulare in italiano il testo dato con senso compiuto ed in forma sufficientemente corretta.

Letteratura: Saper collocare autori ed opere nel contesto storico.
Saper svolgere una analisi critica e stilistica del testo.

Conoscenze:

- Conoscere in maniera completa la sintassi del periodo.
- Conoscere la lirica; le linee generali della letteratura del V secolo; la tragedia e la storiografia.
- Conoscere i metri lirici.

Quinto anno

Competenze

Lingua Affinare la riformulazione in italiano del testo dato con attenzione alle particolarità stilistiche degli autori studiati.

Letteratura: Saper collocare autori ed opere nel contesto storico.
Saper svolgere una competente analisi critica e stilistica del testo.

Conoscenze:

- Conoscere l'oratoria, Lisia, Demostene, Isocrate ; la commedia , Aristofane, Menandro ; la storiografia, Polibio; la tragedia, Eschilo, Sofocle, Euripide; Plutarco; l'età ellenistica, Callimaco, l'epigramma, Teocrito, Apollonio Rodio; il romanzo greco.

STORIA DELL'ARTE

Produzione orale:

L'alunno deve sapere

- Quali sono gli stili e le tecniche in relazione alle epoche e agli autori
- Quali sono le opere più importanti degli autori analizzati
- Qual è la poetica dell'artista affrontato
- Qual è il contesto storico culturale in cui si sono sviluppati i movimenti e gli artisti studiati

L'alunno deve saper :

- riconoscere e descrivere l'opera d'arte studiata
- usare la terminologia specifica della disciplina
- eseguire la lettura analitica dell'opera d'arte
 - lettura esplicita (titolo e committenza)
 - lettura compositiva (organizzazione formale dell'opera)
 - lettura simbolica (messaggi allegorici)
 - lettura implicita (poetica dell'artista)
- Analizzare l'uso del colore e della luce e il significato del segno
- Essere in grado di inserire il fatto artistico nel contesto storico, sociale e culturale

Produzione scritta:

- L'alunno dovrà dimostrare di avere una discreta esposizione, conoscenza dei contenuti e capacità di analisi e di sintesi.

LICEO SCIENTIFICO

OBIETTIVI DIPARTIMENTO AREA UMANISTICA

Obiettivi generali primo biennio

- Saper operare un corretto approccio ai testi di varia natura, adoperando di volta in volta gli strumenti di decodificazione più adatti
- Possedere un lessico ampio e preciso, saper comprendere ed utilizzare la terminologia specifica di ciascuna disciplina
- Saper legger in maniera critica e saper rielaborare un testo tramite approccio che consenta una reale assimilazione e non una mnemonica accumulazione di dati;
- Saper operare una sistemazione organica dei contenuti appresi
- Saper cogliere nei contenuti appresi analogie strutturali ed individuare strutture fondamentali
- Operare la trattazione multidisciplinare delle problematiche
- Maturare corrette interpretazioni della realtà
- Collocare le conoscenze nello spazio geografico e nel tempo storico
- Collocare le conoscenze nel quadro teoretico

Obiettivi generali secondo biennio e quinto anno

- Saper operare un corretto approccio ai testi di varia natura, adoperando di volta in volta gli strumenti di decodificazione più adatti
- Possedere un lessico ampio e preciso, saper comprendere ed utilizzare la terminologia specifica di ciascuna disciplina
- Saper leggere in maniera critica e saper rielaborare un testo tramite approccio che consenta una reale assimilazione e non una mnemonica accumulazione di dati;
- Saper operare una sistemazione organica dei contenuti appresi
- Saper cogliere nei contenuti appresi analogie strutturali ed individuare strutture fondamentali
- Operare la trattazione multidisciplinare delle problematiche
- Maturare corrette interpretazioni della realtà
- Collocare le conoscenze nello spazio geografico e nel tempo storico
- Collocare le conoscenze nel quadro teoretico

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

ITALIANO

PRIMO BIENNIO

Competenze:

Saper riconoscere la struttura logica di una proposizione.

Saper riconoscere le caratteristiche principali delle varie tipologie testuali.

Saper applicare gli strumenti dell'analisi testuale a testi letterari e non letterari in prosa.

Saper riconoscere i contenuti, le strutture e le forme essenziali del genere epico.

Saper esprimere il pensiero in forma scritta e orale in maniera chiara e sufficientemente corretta.

Saper riconoscere la struttura sintattica di un periodo: paratassi e ipotassi.

Saper applicare gli strumenti dell'analisi testuale a testi poetici.

Saper applicare gli strumenti dell'analisi testuale ad un testo narrativo letto in classe per intero o ampiamente antologizzato (*I Promessi Sposi*).

Conoscenze:

Lingua: Morfologia del verbo e dei pronomi.

Strumenti dell'analisi logica: il predicato, il soggetto, l'apposizione, l'attributo e i complementi.

Strumenti dell'analisi del periodo: le proposizioni principali, coordinate e subordinate.

Dal latino ai volgari, fino all'affermazione del fiorentino letterario come lingua italiana

Analisi del testo: Elementi di analisi del testo letterario (*fabula* e intreccio; struttura-tipo; divisione in sequenze; autore e narratore; punto di vista)

Elementi di analisi del testo epico relativi ai passi e alle opere affrontate durante l'anno. I poemi omerici; l'*Eneide*; altri testi dei principali autori greci e latini e moderni.

Strumenti per l'analisi del testo poetico (elementi di prosodia e metrica; le principali figure retoriche).

Conoscenza delle caratteristiche principali del testo narrativo letto durante l'anno (personaggi, trama, narratore, elementi critici essenziali).



Letteratura: Prime espressioni della letteratura italiana (la poesia religiosa; i Siciliani; la poesia toscana pre-illuministica).

SECONDO BIENNIO

Competenze:

Lingua: Saper esprimere il pensiero in forma scritta e orale in maniera chiara e sufficientemente corretta

Saper argomentare la propria opinione.

Comprendere e utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina.

Letteratura: Saper collocare autori ed opere nel contesto storico e culturale

Saper riferire in modo chiaro il contenuto di un testo.

Saper svolgere una corretta analisi critica e stilistica del testo.

Saper produrre un elaborato sufficientemente corretto in una delle tipologie richieste dalla Prima prova dell'Esame di Stato.

Conoscenze:

Strutture sociali e culturali del periodo affrontato (la borghesia comunale, il clero, la città, la corte, le forme della committenza. La civiltà letteraria dallo Stilnovo al Romanticismo)

Conoscenza delle caratteristiche essenziali dei generi letterari trattati (la Commedia, la lirica, la novella, il trattato politico e scientifico, la poesia narrativa cavalleresca, il teatro)

Conoscenza dei principali elementi biografici e della produzione letteraria degli autori studiati.

QUINTO ANNO

Competenze:

Lingua: Saper esprimere il pensiero in forma scritta e orale in maniera chiara, corretta e argomentata.
Saper produrre un elaborato sufficientemente corretto in una delle tipologie richieste dalla Prima prova dell'Esame di Stato.

Comprendere e utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina.

Letteratura: Saper collocare autori ed opere nel contesto storico e culturale

Saper riferire in modo chiaro il contenuto di un testo.

Saper svolgere una corretta analisi critica e stilistica del testo.

Saper effettuare elementari collegamenti interdisciplinari.

Conoscenze:

Dinamiche storiche e culturali del periodo affrontato (dall'Unità d'Italia ad oggi)

Conoscenza delle caratteristiche essenziali dei generi letterari trattati (la lirica, da Leopardi alla seconda metà del XX sec.; il romanzo, da Verga alla seconda metà del XX sec.)

Conoscenza dei principali elementi biografici e della produzione letteraria degli autori studiati.

LATINO

PRIMO BIENNIO

Competenze:

Riconoscere gli elementi morfologici della frase.
Scomporre il periodo in frasi semplici.
Riconoscere i principali costrutti studiati.
Riformulare in italiano il testo dato con senso compiuto ed in forma sufficientemente corretta.
Conoscere ed utilizzare un lessico minimo.

Conoscenze:

Le cinque declinazioni
Aggettivi di prima e seconda classe
Modo indicativo tutti i tempi (attivo e passivo); modo presente infinito (attivo e passivo); modo imperativo (presente)
I principali complementi Tutti i complementi.
I gradi dell'aggettivo e la comparazione. I pronomi.
Modo participio: conoscenza ed uso.
Le proposizioni causali, temporali, finali, consecutive, infinitive e relative.
Ablativo assoluto e perifrastica attiva.

SECONDO BIENNIO

Competenze

Lingua: Riconoscere gli elementi morfologici della frase. Riconoscere i principali costrutti studiati.
Scomporre il periodo in frasi semplici e riconoscere i nessi di giunzione.
Riformulare in italiano il testo dato con senso compiuto ed in forma sufficientemente corretta.

Letteratura: Saper collocare autori ed opere nel contesto storico
Saper svolgere una elementare analisi critica e stilistica del testo.

Conoscenze:

Lingua: Gerundio e gerundivo: conoscenza ed uso; perifrastica passiva Verbi anomali e difettivi (composti di *sum*; *fero* e composti) Sintassi del nominativo (costruzione di *videor*)
Sintassi dell'accusativo: verbi assolutamente e relativamente impersonali; *doceo* e *celo*.
Sintassi del genitivo: *interest* e *refert*.
Sintassi degli altri casi



Letteratura: Dinamiche storiche e culturali dall'età arcaica a l'età augustea

I generi letterari

Principali elementi biografici e produzione letteraria degli autori studiati.

La letteratura delle origini; Catone; il circolo degli Scipioni; Plauto e Terenzio; Lucrezio; Catullo; Cesare; Sallustio; Cicerone; l'età augustea; Virgilio; Orazio; Livio

QUINTO ANNO

Competenze

Lingua: Riconoscere gli elementi morfologici della frase. Riconoscere

i principali costrutti studiati.

Scomporre il periodo in frasi semplici e riconoscere i nessi di giunzione.

Riformulare in italiano il testo dato con senso compiuto ed in forma sufficientemente corretta.

Letteratura: Saper collocare autori ed opere nel contesto storico.

Saper svolgere una elementare analisi critica e stilistica del testo.

Saper effettuare elementari collegamenti interdisciplinari.

Conoscenze:

Letteratura: Dinamiche storiche e culturali dell'età imperiale . I generi letterari nell'età imperiale.

Principali elementi biografici e produzione letteraria degli autori studiati.

L'età imperiale; l'elegia. Tibullo, Propertio; Ovidio; Seneca; Quintiliano; Tacito; Apuleio.

STORIA

Primo biennio

Competenze

Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà

diverse Saper collocare le proprie conoscenze nel tempo e nello spazio.

Saper cogliere i nessi causa-effetto fra gli avvenimenti storici.

Saper esporre in modo sufficientemente chiaro e coerente.

Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.

Uso del lessico e delle categorie interpretative proprie della disciplina.

Conoscenze

Conoscenza dei principali eventi e delle trasformazioni della storia dell'Europa e dell'Italia.

Conoscenza dei principali aspetti politici, sociali ed economici delle civiltà affrontate durante l'anno. Le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana;

l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano-barbarica; società ed economia nell'Europa

altomedioevale; la Chiesa nell'Europa altomedievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Impero e regni nell'Alto Medioevo; il particolarismo signorile e feudale.

GEOGRAFIA

Primo biennio

Competenze

Orientarsi dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica, nei suoi diversi aspetti geografico-fisici e geopolitici.

Comprendere le relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socio-economiche- culturali e gli assetti demografici di un territorio.

Descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale, mettendo in relazione le ragioni storiche, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà

Conoscenze

Il paesaggio, l'urbanizzazione; la globalizzazione e le sue conseguenze; le diversità culturali (lingue, religioni); le migrazioni; la popolazione e la questione demografica; la relazione tra economia, ambiente e società; gli squilibri fra regioni del mondo; lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità); l'Unione europea; l'Italia; l'Europa e i suoi Stati principali; i continenti e i loro Stati più rilevanti.

OBIETTIVI DIPARTIMENTO AREA UMANISTICA

Obiettivi generali primo biennio

- Saper operare un corretto approccio ai testi di varia natura, adoperando di volta in volta gli strumenti di decodificazione più adatti
- Possedere un lessico ampio e preciso, saper comprendere ed utilizzare la terminologia specifica di ciascuna disciplina
- Saper legger in maniera critica e saper rielaborare un testo tramite approccio che consenta una reale assimilazione e non una mnemonica accumulazione di dati;
- Saper operare una sistemazione organica dei contenuti appresi
- Saper cogliere nei contenuti appresi analogie strutturali ed individuare strutture fondamentali
- Operare la trattazione multidisciplinare delle problematiche
- Maturare corrette interpretazioni della realtà
- Collocare le conoscenze nello spazio geografico e nel tempo storico
- Collocare le conoscenze nel quadro teoretico

Obiettivi generali secondo biennio e quinto anno

- Saper operare un corretto approccio ai testi di varia natura, adoperando di volta in volta gli strumenti di decodificazione più adatti
- Possedere un lessico ampio e preciso, saper comprendere ed utilizzare la terminologia specifica di ciascuna disciplina
- Saper legger in maniera critica e saper rielaborare un testo tramite approccio che consenta una reale assimilazione e non una mnemonica accumulazione di dati;
- Saper operare una sistemazione organica dei contenuti appresi
- Saper cogliere nei contenuti appresi analogie strutturali ed individuare strutture fondamentali
- Operare la trattazione multidisciplinare delle problematiche
- Maturare corrette interpretazioni della realtà
- Collocare le conoscenze nello spazio geografico e nel tempo storico
- Collocare le conoscenze nel quadro teoretico

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

ITALIANO

PRIMO BIENNIO

Competenze:

Saper riconoscere la struttura logica di una proposizione.

Saper riconoscere le caratteristiche principali delle varie tipologie testuali.

Saper applicare gli strumenti dell'analisi testuale a testi letterari e non letterari in prosa.

Saper riconoscere i contenuti, le strutture e le forme essenziali del genere epico.

Saper esprimere il pensiero in forma scritta e orale in maniera chiara e sufficientemente corretta.

Saper riconoscere la struttura sintattica di un periodo: paratassi e ipotassi.

Saper applicare gli strumenti dell'analisi testuale a testi poetici.

Saper applicare gli strumenti dell'analisi testuale ad un testo narrativo letto in classe per intero o ampiamente antologizzato (*I Promessi Sposi*).

Conoscenze:

Lingua: Morfologia del verbo e dei pronomi.

Strumenti dell'analisi logica: il predicato, il soggetto, l'apposizione, l'attributo e i complementi.

Strumenti dell'analisi del periodo: le proposizioni principali, coordinate e subordinate.

Dal latino ai volgari, fino all'affermazione del fiorentino letterario come lingua italiana

Analisi del testo: Elementi di analisi del testo letterario (*fabula* e intreccio; struttura-tipo; divisione in sequenze; autore e narratore; punto di vista)

Elementi di analisi del testo epico relativi ai passi e alle opere affrontate durante l'anno.

I poemi omerici; l' *Eneide*; altri testi dei principali autori greci e latini e moderni.

Strumenti per l'analisi del testo poetico (elementi di prosodia e metrica; le principali figure retoriche).

Conoscenza delle caratteristiche principali del testo narrativo letto durante l'anno (personaggi, trama, narratore, elementi critici essenziali).



Letteratura: Prime espressioni della letteratura italiana (la poesia religiosa; i Siciliani; la poesia toscana prestilnovistica).

SECONDO BIENNIO

Competenze:

Lingua: Saper esprimere il pensiero in forma scritta e orale in maniera chiara e sufficientemente corretta

Saper argomentare la propria opinione.

Comprendere e utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina.

Letteratura: Saper collocare autori ed opere nel contesto storico e culturale

Saper riferire in modo chiaro il contenuto di un testo.

Saper svolgere una corretta analisi critica e stilistica del testo.

Saper produrre un elaborato sufficientemente corretto in una delle tipologie richieste dalla Prima prova dell'Esame di Stato.

Conoscenze:

Strutture sociali e culturali del periodo affrontato (la borghesia comunale, il clero, la città, la corte, le forme della committenza. La civiltà letteraria dallo Stilnovo al Romanticismo)

Conoscenza delle caratteristiche essenziali dei generi letterari trattati (la Commedia, la lirica, la novella, il trattato politico e scientifico, la poesia narrativa cavalleresca, il teatro)

Conoscenza dei principali elementi biografici e della produzione letteraria degli autori studiati.

QUINTO ANNO

Competenze:

Lingua: Saper esprimere il pensiero in forma scritta e orale in maniera chiara, corretta e argomentata.

Saper produrre un elaborato sufficientemente corretto in una delle tipologie richieste dalla Prima prova dell'Esame di Stato.

Comprendere e utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina.

Letteratura: Saper collocare autori ed opere nel contesto storico e culturale

Saper riferire in modo chiaro il contenuto di un testo.

Saper svolgere una corretta analisi critica e stilistica del testo.

Saper effettuare elementari collegamenti interdisciplinari.

Conoscenze:

Dinamiche storiche e culturali del periodo affrontato (dall'Unità d'Italia ad oggi)

Conoscenza delle caratteristiche essenziali dei generi letterari trattati (la lirica, da Leopardi alla seconda metà del XX sec.; il romanzo, da Verga alla seconda metà del XX sec.)

Conoscenza dei principali elementi biografici e della produzione letteraria degli autori studiati.

LATINO

PRIMO BIENNIO

Competenze:

Riconoscere gli elementi morfologici della frase.
Scomporre il periodo in frasi semplici.
Riconoscere i principali costrutti studiati.
Riformulare in italiano un semplice testo d'autore debitamente annotato
Conoscere un lessico minimo.

Conoscenze:

Le cinque declinazioni
Aggettivi di prima e seconda classe (grado positivo)
Modo indicativo tutti i tempi (attivo e passivo); modo infinito (attivo e passivo); modo imperativo (presente)
I principali complementi I
complementi I
complementi
Il participio, le funzioni
Ablativo assoluto, le funzioni
Valori delle congiunzioni *cum* e *ut*

STORIA

Primo biennio

Competenze

Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse. Saper collocare le proprie conoscenze nel tempo e nello spazio.
Saper cogliere i nessi causa-effetto fra gli avvenimenti storici.
Saper esporre in modo sufficientemente chiaro e coerente.
Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.
Uso del lessico e delle categorie interpretative proprie della disciplina.

Conoscenze

Conoscenza dei principali eventi e delle trasformazioni della storia dell'Europa e dell'Italia. Conoscenza dei principali aspetti politici, sociali ed economici delle civiltà affrontate durante l'anno. Le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano-barbarica; società ed economia nell'Europa altomedioevale; la Chiesa nell'Europa altomedievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Impero e regni nell'Alto Medioevo; il particolarismo signorile e feudale.

GEOGRAFIA

Primo biennio

Competenze

Orientarsi dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica, nei suoi diversi aspetti geografico-fisici e geopolitici.

Comprendere le relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socio-economiche- culturali e gli assetti demografici di un territorio.

Descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale, mettendo in relazione le ragioni storiche, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà

Conoscenze

Il paesaggio, l'urbanizzazione; la globalizzazione e le sue conseguenze; le diversità culturali (lingue, religioni); le migrazioni; la popolazione e la questione demografica; la relazione tra economia, ambiente e società; gli squilibri fra regioni del mondo; lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità); l'Unione europea; l'Italia; l'Europa e i suoi Stati principali; i continenti e i loro Stati più rilevanti.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Biennio

Disegno

Conoscere gli strumenti e il loro uso

Acquisire un buon segno e metodo di precisione

Conoscere figure piane e solide di ogni tipologia

Rappresentare graficamente attraverso il metodo delle proiezioni ortogonali

Conoscenze elementari del colore, tecniche grafico-pittoriche

Rappresentare graficamente elementi architettonici

Storia dell'arte

Conoscere periodi storico-artistici

Conoscere gli stili di un'opera d'arte: pittura, scultura ed architettura

Usare linguaggio e terminologia specifica della disciplina

Riconoscere e descrivere l'opera d'arte, inserendola nel contesto storico

Triennio

Produzione orale:

L'alunno deve sapere

- Quali sono gli stili e le tecniche in relazione alle epoche e agli autori
- Quali sono le opere più importanti degli autori analizzati



- Qual è la poetica dell'artista affrontato
- Qual è il contesto storico culturale in cui si sono sviluppati i movimenti e gli artisti studiati

L'alunno deve saper fare:

- riconoscere e descrivere l'opera d'arte studiata
- usare la terminologia specifica della disciplina
- eseguire la lettura analitica dell'opera d'arte
 - lettura esplicita (titolo e committenza)
 - lettura compositiva (organizzazione formale dell'opera)
 - lettura simbolica (messaggi allegorici)
 - lettura implicita (poetica dell'artista)
- Analisi dell'uso del colore e della luce e significato del segno
- Essere in grado di inserire il fatto artistico nel contesto storico, sociale e culturale

Produzione scritta:

- L'alunno dovrà dimostrare di avere una discreta esp osizione, conoscenza dei contenuti e capacità di analisi e di sintesi.

AREA STORICO-FILOSOFICA TRIENNIO

LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO

Criteria metodologici generali

- Articolazione dei programmi nel triennio in modo adeguato a permettere, alla fine del corso, una conoscenza appropriata del XX secolo e delle sue dinamiche storiche e filosofiche
- Lettura ed analisi testuale, con proposte di passi filosofici, documenti storici, testi storiografici
- Selettività dei contenuti.
- Individuazione di temi e contenuti adeguati ad interventi interdisciplinari, secondo le caratteristiche specifiche dei diversi indirizzi.
- Preparazione degli studenti alla stesura di testi scritti di carattere storico e filosofico conformi alle richieste del nuovo esame di maturità.
- Adeguata attenzione alle finalità di orientamento universitario e lavorativo del corso.

La lezione frontale sarà alternata a momenti di discussione, attività operative, analisi dei testi. In particolare, per quanto riguarda l'insegnamento della filosofia, si affiancherà alla trattazione storica, l'approccio problematico favorendo la discussione aperta su questioni poste dagli autori trattati o sorte spontaneamente. Si avvieranno gli studenti a misurarsi con la specificità del linguaggio filosofico e ad un atteggiamento critico-problematico nei confronti dei contenuti culturali proposti. Potranno essere utilizzati eventuali supporti audiovisivi. La trattazione degli argomenti storici vedrà affiancarsi alla narrazione cronologica degli eventi principali l'analisi, il collegamento sincronico e la comparazione diacronica degli aspetti sociali, economici, politici, e culturali che concorrono a produrre il fatto storico. Si utilizzeranno, oltre al testo storiografico, materiali documentari con la prospettiva di fornire agli studenti la consapevolezza della problematicità e temporaneità di ogni ricostruzione storica.

FILOSOFIA

Finalità ed obiettivi

Finalità del corso di Filosofia nel triennio sarà il raggiungimento di una disposizione aperta del pensiero e della capacità di riflettere in modo critico sulle forme del sapere in rapporto alla pluralità e varietà dell'esperienza umana. Il corso inoltre sarà orientato a fornire allo studente gli strumenti adeguati per una lettura autonoma del testo filosofico.

Gli obiettivi didattici generali sono i seguenti :

1. Comprendere ed utilizzare termini e categorie del linguaggio filosofico
2. Conoscere autori, temi, problematiche filosofiche
3. Costruire procedimenti logico argomentativi
4. Saper analizzare un testo filosofico
5. Confrontare diverse risposte dei filosofi allo stesso problema
6. Cogliere analogie, differenze, relazioni tra concetti, modelli e metodi di diversi campi conoscitivi, in particolare tra la riflessione filosofica e quella di altre discipline
7. Saper ordinare la riflessione filosofica secondo percorsi problematici oltre che secondo percorsi storici
8. Mettere le conoscenze acquisite in rapporto con la propria esperienza.

Obiettivi Minimi

3° anno

Definizioni con riferimento etimologico dei diversi ambiti della Filosofia.

Il rapporto mito-filosofia e la diversa tipologia di risposta che presentano.

La problematica dell'archè: concetti e caratteristiche della filosofia ionica.

Eraclito: i significati del termine logos; il divenire

Parmenide: pensiero e sensi; l'opposizione di alètheia e doxa; la fondazione dell'ontologia.

Le filosofie pluraliste: il rapporto tra l'essere parmenideo e il molteplice dei fenomeni; la struttura atomica della realtà; materialismo, meccanicismo e determinismo.

La sofistica: la sofistica come filosofia della crisi; il nuovo interesse per l'uomo; la riflessione politica: il rapporto tra nomos e physis; la concezione relativistica della verità; il rapporto tra verità e linguaggio.

Socrate: il problema delle fonti; affinità e differenze con i sofisti; l'ignoranza socratica; il "cono sci te stesso"; il dialogo socratico: l'ironia e la maieutica; il "tièsti"; l'intellettualismo etico; Socrate e le leggi.

Platone: il problema degli scritti; la funzione del mito; doxa e epistème; quali sono, a quali realtà corrispondono, su quali mezzi si fondano, quale tipo di conoscenza producono i diversi gradi della conoscenza; le caratteristiche delle idee; il dualismo ontologico e l'asimmetria tra i due mondi; la dialettica; l'uomo come sintesi di anima e di corpo; le tre parti dell'anima; la città ideale.

Aristotele: la storia degli scritti e il significato di metafisica; la logica: i principi di identità, non contraddizione e terzo escluso, i termini, il concetto, il giudizio, il ragionamento le caratteristiche del

sillogismo, deduzione e induzione; lo scopo e l'oggetto dei saperi teoretici, pratici, poetici; l'ontologia: genere e specie, le categorie, le sostanze prime e le sostanze seconde, la teoria delle quattro cause, forma e materia, potenza e atto; i movimenti naturali e violenti, i luoghi naturali, l'etere e le sfere celesti, il movimento degli astri e il primo motore immobile; la felicità, le virtù etiche e dianoetiche.

Le caratteristiche generali delle filosofie ellenistiche: la nuova figura del filosofo, il modello del saggio, il cosmopolitismo, il preminente interesse etico.

In riferimento a questi argomenti l'alunno dovrà :

Saper contestualizzare un autore, una scuola, una corrente filosofica;
Conoscere e saperne utilizzare il lessico e le categorie concettuali;
Aver acquisito la capacità di utilizzare strumenti di studio quali il manuale e i testi antologici;
Enucleare le idee principali di un testo e riconoscere le tesi principali dell'autore.

4° anno

Agostino: il libero arbitrio, fede e ragione, il problema del tempo.

La Scolastica: il metodo, dialettici e antidialettici, il problema degli universali

Tommaso: fede e ragione, teologia e filosofia, le prove dell'esistenza di Dio.

Rinascimento: platonismo e aristotelismo.

La rivoluzione scientifica; da Copernico a Keplero: influenza e ripercussioni nell'ambito filosofico.

Bacone e Galilei: il metodo.

Razionalismo. Cartesio: le quattro regole del metodo; il dubbio metodico e iperbolico; il Cogito come criterio di certezza; la res cogitans e la res extensa; i diversi tipi di idee e le prove dell'esistenza di Dio.

Spinoza: il panteismo.

Contrattualismo. Hobbes e la concezione politica dello stato.

Empirismo. Locke: la confutazione dell'innatismo; idee semplici e idee complesse. Rousseau: Il Contratto sociale.

Immanuel Kant : la vita e le opere. La fase precritica. La dissertazione "De mundi sensibilis atque intelligibilis forma et principiis". "La "Critica della Ragion pura": La teoria dei giudizi; La "rivoluzione copernicana" ; le partizioni della "Critica della Ragion pura": l'Estetica trascendentale ; l'Analitica trascendentale; la Dialettica trascendentale.

La Critica della Ragion pratica: l'imperativo categorico e le sue caratteristiche; la teoria dei postulati pratici; il primato della Ragion pratica.

La Critica del Giudizio; giudizi determinanti e giudizi riflettenti; Il sublime e l'analisi del giudizio teleologico.

In riferimento a questi argomenti l'alunno dovrà :

Conoscere e saper utilizzare lessico e categorie concettuali della tradizione filosofica moderna;

Comprendere le caratteristiche generali del saper scientifico rispetto a quello filosofico;

Saper esporre chiaramente i capisaldi concettuali del criticismo kantiano;

In riferimento all'analisi testuale saper compiere le seguenti operazioni:

- Ricondere le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore;
- Cogliere le fondamentali analogie e differenze presenti nei testi dei diversi autori in riferimento a uno stesso problema.

Saper compiere operazioni di analisi e sintesi dei contenuti disciplinari;

Acquisizione di un metodo di lavoro che consenta la gestione autonoma delle nozioni fondamentali.

5° anno

Caratteri generali del Romanticismo Tedesco ed europeo

G. W. F. Hegel. Vita e scritti. La dialettica; identità di razionale e reale; il sistema triadico; la Filosofia dello Spirito: Spirito soggettivo, oggettivo e assoluto.

A. Schopenhauer. Vita e scritti. "Il mondo come volontà e rappresentazione". Dolore, liberazione e redenzione.

S. Kierkegaard. Vita e scritti. I tre stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso. Il concetto dell'angoscia.

Karl Marx. Vita e scritti. La concezione materialistica della storia. Capitale, lavoro, alienazione. Borghesia e proletariato.

Il Positivismo: caratteri generali

Friedrich Wilhelm Nietzsche. Vita e scritti. La concezione dionisiaca della vita. Il superuomo, la volontà di potenza.

Sigmund Freud. Vita e scritti. Fondamenti della psicoanalisi, la struttura della psiche, il disagio della civiltà.

In relazione agli argomenti riportati gli alunni dovranno saper:

Cogliere e discutere gli elementi essenziali delle teorie filosofiche studiate;

Collocare gli autori studiati e le loro principali tesi entro il contesto del dibattito culturale dell'epoca;

Usare correttamente il lessico filosofico degli autori e movimenti studiati;

Saper compiere sui testi le seguenti operazioni:

- Ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore;
- Cogliere le fondamentali analogie e differenze presenti nei testi dei diversi autori in riferimento a uno stesso problema.

STORIA

Finalità ed obiettivi

Finalità del corso di Storia nel triennio sarà la formazione negli studenti di una cultura storica nella consapevolezza delle componenti fondamentali (fattuali ed interpretativo-concettuali) che concorrono a costituirle e per una più articolata comprensione e valutazione dell'epoca contemporaneamente.

Gli obiettivi didattici generali sono i seguenti:

1. Conoscere i fatti storici proposti
2. Acquisire una competenza terminologica e concettuale
3. Saper analizzare un testo documentario e storiografico
4. Saper identificare le coordinate economiche, politiche, sociali e culturali di un evento o di un processo storico
5. Saper contestualizzare storicamente le conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari
6. Identificare e confrontare diverse prospettive interpretative storiografiche

7. Confrontare e apprendere ad orientarsi fra modelli economici, politici e sociali storicamente determinati
8. Acquisire, attraverso il confronto fra le diverse risposte date dall'umanità di fronte a situazioni analoghe, un atteggiamento consapevole e civile nei confronti delle differenze culturali e di identità.
9. Conoscere i fondamenti dell'ordinamento costituzionale italiano per una vita civile attiva e responsabile

Obiettivi Minimi

Classe 3°

Conoscenza dei diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo, i poteri universali, Comuni, monarchie, Chiesa e movimenti religiosi

Conoscenza della società ed economia dell'Europa bassomedievale

Conoscenza dei processi di formazione degli stati moderni in Europa dalla guerra dei Cento anni alla fine del XVI secolo

Conoscenza delle trasformazioni economiche e sociali che hanno riguardato l'Europa dalla crisi del trecento alla fine del ciclo espansivo del XVI secolo

Conoscenza degli effetti economici e politici delle scoperte geografiche

Conoscenza dei caratteri dottrinali più significativi e delle conseguenze politiche e sociali della Riforma protestante e della Controriforma

Conoscenza dei processi di formazione della monarchia parlamentare inglese

In riferimento a questi argomenti l'alunno dovrà:

- Conoscere e saper utilizzare in modo corretto la terminologia specifica della storia politica ed economica;
- Aver acquisito la capacità di utilizzare il manuale
- Saper ricostruire la complessità degli eventi storici attraverso l'individuazione di nessi causa-effetto
- Saper individuare le tesi principali di un testo documentario e storiografico
- Esporre i contenuti in modo ordinato e coerente

Classe 4°

Conoscenza dei processi di formazione della monarchia assoluta in Francia

Conoscenza della Rivoluzione americana e della nascita degli Stati Uniti d'America

Conoscenza dei caratteri politici più rilevanti della Rivoluzione francese e dell'Età napoleonica

Conoscenza delle vicende principali che portarono alla formazione dello stato unitario in Italia

Conoscenza, almeno nei tratti essenziali, delle trasformazioni economiche e sociali determinate dall'affermazione della rivoluzione industriale in Inghilterra e in Europa

Conoscenza delle vicende storiche italiane dalla nascita del Regno d'Italia all'età giolittiana;

In riferimento a questi argomenti l'alunno dovrà:

- Utilizzare in maniera corretta i linguaggi specifici della politica e dell'economia;
- Saper riconoscere e distinguere le principali correnti del pensiero politico moderno (assolutismo, liberalismo, pensiero democratico)

- Possedere un metodo di lavoro che consenta la gestione autonoma delle nozioni fondamentali
- Saper individuare le tesi principali di un testo documentario e storiografico
- Saper compiere operazioni di analisi e sintesi dei contenuti disciplinari sopra indicati

Classe 5 °

Conoscenza delle conseguenze politiche e sociali fondamentali legate alla nascita e allo sviluppo della classe operaia;

Conoscenza delle cause, fasi principali e conseguenze della prima Guerra Mondiale

Conoscenza della formazione degli stati totalitari nel primo dopoguerra , con particolare riferimento all'Italia e alla Germania;

Conoscenza delle cause, fasi principali e conseguenze della Seconda guerra mondiale.

Le origini del mondo bipolare. La guerra fredda e la formazione dei due blocchi.

La decolonizzazione.

La storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni sessanta e settanta

In riferimento a questi argomenti l'alunno dovrà:

- Utilizzare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
- Ripercorrere nello svolgersi di processi e fatti gli intrecci politici, sociali ,culturali, religiosi e ambientali;
- Analizzare e saper confrontare più documenti in modo corretto;
- Acquisire la consapevolezza del metodo storico, ossia la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici

AREA SCIENTIFICA

MATEMATICA (CLASSICO - LINGUISTICO)

Linee generali e competenze

Al termine del percorso dei licei classico, linguistico, musicale coreutico e della scienze umane lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico. Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale.

Lo studente avrà acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico. In particolare, avrà acquisito il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico: la matematica nella civiltà greca, il calcolo infinitesimale che nasce con la rivoluzione scientifica del Seicento e che porta alla matematizzazione del mondo fisico, la svolta che prende le mosse dal razionalismo illuministico e che conduce alla formazione della matematica moderna e a un nuovo processo di matematizzazione che investe nuovi campi (tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche) e che ha cambiato il volto della conoscenza scientifica.

Di qui i gruppi di concetti e metodi che saranno obiettivo dello studio:

- i. gli elementi della geometria euclidea del piano e dello spazio entro cui prendono forma i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, assiomatizzazioni);
- ii. gli elementi del calcolo algebrico, gli elementi della geometria analitica cartesiana, le funzioni elementari dell'analisi e le prime nozioni del calcolo differenziale e integrale;
- iii. un'introduzione ai concetti matematici necessari per lo studio dei fenomeni fisici, con particolare riguardo al calcolo vettoriale e alle nozioni di derivata;
- iv. un'introduzione ai concetti di base del calcolo delle probabilità e dell'analisi statistica;
- v. il concetto di modello matematico e un'idea chiara della differenza tra la visione della matematizzazione caratteristica della fisica classica (corrispondenza univoca tra matematica e natura) e quello della modellistica (possibilità di rappresentare la stessa classe di fenomeni mediante differenti approcci);
- vi. costruzione e analisi di semplici modelli matematici di classi di fenomeni, anche utilizzando strumenti informatici per la descrizione e il calcolo;
- vii. una chiara visione delle caratteristiche dell'approccio assiomatico nella sua forma moderna e delle sue specificità rispetto all'approccio assiomatico della geometria euclidea classica;
- viii. una conoscenza del principio di induzione matematica e la capacità di saperlo applicare, avendo inoltre un'idea chiara del significato filosofico di questo principio ("invarianza delle leggi del pensiero"), della sua diversità con l'induzione fisica ("invarianza delle leggi dei fenomeni") e di come esso costituisca un esempio elementare del carattere non strettamente deduttivo del ragionamento matematico.

Questa articolazione di temi e di approcci costituirà la base per istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline come la fisica, le scienze naturali e sociali, la filosofia e la storia.

Al termine del percorso didattico lo studente avrà approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni), conoscerà le metodologie elementari per la costruzione di modelli matematici in casi molto semplici ma istruttivi, e saprà utilizzare strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo. Nel liceo classico un'attenzione particolare sarà posta alle relazioni tra pensiero matematico e pensiero filosofico; nel liceo linguistico, al ruolo dell'espressione linguistica nel ragionamento matematico; nel liceo musicale e coreutico, al ruolo delle strutture matematiche nel linguaggio musicale; nel liceo delle scienze umane, a una visione critica del ruolo della modellizzazione matematica nell'analisi dei processi sociali.

Gli strumenti informatici oggi disponibili offrono contesti idonei per rappresentare e manipolare oggetti matematici. L'insegnamento della matematica offre numerose occasioni per acquisire familiarità con tali strumenti e per comprenderne il valore metodologico. Il percorso, quando ciò si rivelerà opportuno, favorirà l'uso di questi strumenti, anche in vista del loro uso per il trattamento dei dati nelle altre discipline scientifiche. L'uso degli strumenti informatici è una risorsa importante che sarà introdotta in modo critico, senza creare l'illusione che essa sia un mezzo automatico di risoluzione di problemi e senza compromettere la necessaria acquisizione di capacità di calcolo mentale.

L'ampio spettro dei contenuti che saranno affrontati dallo studente richiederà che l'insegnante sia consapevole della necessità di un buon impiego del tempo disponibile. Ferma restando l'importanza dell'acquisizione delle tecniche, verranno evitate dispersioni in tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili che non contribuiscono in modo significativo alla comprensione dei problemi. L'approfondimento degli aspetti tecnici, in questi licei, sarà strettamente funzionale alla comprensione in profondità degli aspetti concettuali della disciplina. L'indicazione principale è: pochi concetti e metodi fondamentali, acquisiti in profondità.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Primo Biennio

Aritmetica e algebra

Il primo biennio sarà dedicato al passaggio dal calcolo aritmetico a quello algebrico. Lo studente svilupperà le sue capacità nel calcolo (mentale, con carta e penna, mediante strumenti) con i numeri interi, con i numeri razionali sia nella scrittura come frazione che nella rappresentazione decimale. In questo contesto saranno studiate le proprietà delle operazioni. Lo studio dell'algoritmo euclideo per la determinazione del MCD permetterà di approfondire la conoscenza della struttura dei numeri interi e di un esempio importante di procedimento algoritmico. Lo studente acquisirà una conoscenza intuitiva dei numeri reali, con particolare riferimento alla loro rappresentazione geometrica su una retta. La dimostrazione dell'irrazionalità di $\sqrt{2}$ e di altri numeri sarà un'importante occasione di approfondimento concettuale. Lo studio dei numeri irrazionali e delle espressioni in cui essi compaiono fornirà un esempio significativo di applicazione del calcolo algebrico e un'occasione per affrontare il tema dell'approssimazione. L'acquisizione dei metodi di calcolo dei radicali non sarà accompagnata da eccessivi tecnicismi manipolatori.

Lo studente apprenderà gli elementi di base del calcolo letterale, le proprietà dei polinomi e le più semplici operazioni tra di essi.

Lo studente acquisirà la capacità di eseguire calcoli con le espressioni letterali sia per rappresentare un problema (mediante un'equazione, disequazioni o sistemi) e risolverlo, sia per dimostrare risultati generali, in particolare in aritmetica.

Geometria

Il primo biennio avrà come obiettivo la conoscenza dei fondamenti della geometria euclidea del piano. Verrà chiarita l'importanza e il significato dei concetti di postulato, assioma, definizione, teorema, dimostrazione, con particolare riguardo al fatto che, a partire dagli Elementi di Euclide, essi hanno permeato lo sviluppo della matematica occidentale. In coerenza con il modo con cui si è presentato storicamente, l'approccio euclideo non sarà ridotto a una formulazione puramente assiomatica.

Al teorema di Pitagora sarà dedicata una particolare attenzione affinché ne siano compresi sia gli aspetti geometrici che le implicazioni nella teoria dei numeri (introduzione dei numeri irrazionali) insistendo soprattutto sugli aspetti concettuali.

Lo studente acquisirà la conoscenza delle principali trasformazioni geometriche (traslazioni, rotazioni, simmetrie, similitudini con particolare riguardo al teorema di Talete) e sarà in grado di riconoscere le principali proprietà invarianti.

La realizzazione di costruzioni geometriche elementari sarà effettuata sia mediante strumenti tradizionali (in particolare la riga e compasso, sottolineando il significato storico di questa metodologia nella geometria euclidea), sia mediante programmi informatici di geometria.

Lo studente apprenderà a far uso del metodo delle coordinate cartesiane, in una prima fase limitato alla rappresentazione di punti e rette nel piano e di proprietà come il parallelismo e la perpendicolarità.

L'intervento dell'algebra nella rappresentazione degli oggetti geometrici non sarà disgiunto dall'approfondimento della portata concettuale e tecnica di questa branca della matematica.

Relazioni e funzioni

Obiettivo di studio sarà il linguaggio degli insiemi e delle funzioni (dominio, composizione, inversa, ecc.), anche per costruire semplici rappresentazioni di fenomeni e come primo passo all'introduzione del concetto di modello matematico. In particolare, lo studente apprenderà a descrivere un problema con un'equazione, una disequazione o un sistema di equazioni o disequazioni; a ottenere informazioni e ricavare le soluzioni di un modello matematico di fenomeni, anche in contesti di ricerca operativa o di teoria delle decisioni.

Lo studente studierà le funzioni del tipo $f(x) = ax + b$, $f(x) = |x|$, $f(x) = a/x$, $f(x) = x^2$ sia in termini strettamente matematici sia in funzione della descrizione e soluzione di problemi applicativi. Saprà studiare le soluzioni delle equazioni di primo grado in una incognita, delle disequazioni associate e dei sistemi di equazioni lineari in due incognite, e conoscerà le tecniche necessarie alla loro risoluzione grafica e algebrica. Apprenderà gli elementi della teoria della proporzionalità diretta e inversa.

Lo studente sarà in grado di passare agevolmente da un registro di rappresentazione a un altro (numerico, grafico, funzionale), anche utilizzando strumenti informatici per la rappresentazione dei dati.

Dati e previsioni

Lo studente sarà in grado di rappresentare e analizzare in diversi modi (anche utilizzando strumenti informatici) un insieme di dati, scegliendo le rappresentazioni più idonee. Saprà distinguere tra caratteri qualitativi, quantitativi discreti e quantitativi continui, operare con distribuzioni di frequenze e rappresentarle. Saranno studiate le definizioni e le proprietà dei valori medi e delle misure di variabilità, nonché l'uso di strumenti di calcolo (calcolatrice, foglio di calcolo) per analizzare raccolte di dati e serie statistiche. Lo studio sarà svolto il più possibile in collegamento con le altre discipline anche in ambiti entro cui i dati siano raccolti direttamente dagli studenti.

Lo studente apprenderà la nozione di probabilità, con esempi tratti da contesti classici e con l'introduzione di nozioni di statistica.

Sarà approfondito in modo rigoroso il concetto di modello matematico, distinguendone la specificità concettuale e metodica rispetto all'approccio della fisica classica.

Elementi di informatica

Lo studente diverrà familiare con gli strumenti informatici, al fine precipuo di rappresentare e manipolare oggetti matematici e studierà le modalità di rappresentazione dei dati elementari testuali e multimediali.

Un tema fondamentale di studio sarà il concetto di algoritmo e l'elaborazione di strategie di risoluzioni algoritmiche nel caso di problemi semplici e di facile modellizzazione; e, inoltre, il concetto di funzione calcolabile e di calcolabilità e alcuni semplici esempi relativi.

Secondo Biennio

Aritmetica e algebra

Lo studente apprenderà a fattorizzare semplici poli nomi, saprà eseguire semplici casi di divisione con resto fra due polinomi, e ne approfondirà l'analogia con la divisione fra numeri interi.

Apprenderà gli elementi dell'algebra dei vettori (somma, moltiplicazione per scalare e prodotto scalare), e ne comprenderà il ruolo fondamentale nella fisica.

Lo studio della circonferenza e del cerchio, del numero π , e di contesti in cui compaiono crescite esponenziali con il numero e , permetteranno di approfondire la conoscenza dei numeri reali, con riguardo alla tematica dei numeri trascendenti. Attraverso una prima conoscenza del problema della formalizzazione dei numeri reali lo studente si introdurrà alla problematica dell'infinito matematico e delle sue connessioni con il pensiero filosofico. Inoltre acquisirà i primi elementi del calcolo approssimato, sia dal punto di vista teorico sia mediante l'uso di strumenti di calcolo.

Geometria

Le sezioni coniche saranno studiate sia da un punto di vista geometrico sintetico che analitico. Inoltre, lo studente approfondirà la comprensione della specificità dei due approcci (sintetico e analitico) al lo studio della geometria.

Studierà le proprietà della circonferenza e del cerchio e il problema della determinazione dell'area del cerchio. Apprenderà le definizioni e le proprietà e relazioni elementari delle funzioni circolari, i teoremi che permettono la risoluzione dei triangoli e il loro uso nell'ambito di altre discipline, in particolare nella fisica.

Studierà alcuni esempi significativi di luogo geometrico.

Affronterà l'estensione allo spazio di alcuni temi e di alcune tecniche della geometria piana, anche al fine di sviluppare l'intuizione geometrica. In particolare, studierà le posizioni reciproche di rette e piani nello spazio, il parallelismo e la perpendicolarità .

Relazioni e funzioni

Lo studente apprenderà lo studio delle funzioni quadratiche; a risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado e rappresentare e risolvere problemi utilizzando equazioni di secondo grado.

Studierà le funzioni elementari dell'analisi e dei loro grafici, in particolare le funzioni polinomiali, razionali, circolari, esponenziale e logaritmo.

Apprenderà a costruire semplici modelli di crescita o decrescita esponenziale, nonché di andamenti periodici, anche in rapporto con lo studio delle altre discipline; tutto ciò sia in un contesto discretosia continuo. Non sarà richiesta l'acquisizione di particolare abilità nella risoluzione di equazioni e disequazioni in cui compaiono queste funzioni, abilità che sarà limitata a casi semplici e significati vi.

Dati e previsioni

Lo studente, in ambiti via via più complessi, il cui studio sarà sviluppato il più possibile in collegamento con le altre discipline e in cui i dati potranno essere raccolti direttamente dagli studenti,

saprà far uso delle distribuzioni doppie condizionate e marginali, dei concetti di deviazione standard, dipendenza, correlazione e regressione, e di campione.

Studierà la probabilità condizionata e composta, la formula di Bayes e le sue applicazioni, nonché gli elementi di base del calcolo combinatorio.

In relazione con le nuove conoscenze acquisite approfondirà il concetto di modello matematico.

Quinto anno

Geometria

Lo studente apprenderà i primi elementi di geometria analitica dello spazio e la rappresentazione analitica di rette, piani e sfere.

Relazioni e funzioni

Lo studente approfondirà lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica o da altre discipline. Acquisirà il concetto di limite di una successione e di una funzione e apprenderà a calcolare i limiti in casi semplici.

Lo studente acquisirà i principali concetti del calcolo infinitesimale – in particolare la continuità, la derivabilità e l'integrabilità – anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva, calcolo di aree e volumi). Non sarà richiesto un particolare addestramento alle tecniche del calcolo, che si limiterà alla capacità di derivare le funzioni già studiate, semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni, le funzioni razionali e alla capacità di integrare funzioni polinomiali intere e altre funzioni elementari, nonché a determinare aree e volumi in casi semplici. L'obiettivo principale sarà soprattutto quello di comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura. In particolare, si tratterà di approfondire l'idea generale di ottimizzazione e le sue applicazioni in numerosi ambiti.

Dati e previsioni

Lo studente apprenderà le caratteristiche di alcune distribuzioni di probabilità (in particolare, la distribuzione binomiale e qualche esempio di distribuzione continua).

In relazione con le nuove conoscenze acquisite, anche nell'ambito delle relazioni della matematica con altre discipline, lo studente avrà ulteriormente approfondito il concetto di modello matematico e sviluppato la capacità di costruirne e analizzarne esempi.

MATEMATICA (SCIENTIFICO)

Linee Generali e Competenze

Al termine del percorso del liceo scientifico lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di fenomeni, in particolare del mondo fisico. Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale.

Lo studente avrà acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico. In particolare, avrà acquisito il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico: la matematica nella civiltà greca, il calcolo infinitesimale che nasce con la rivoluzione scientifica del Seicento e che porta alla matematizzazione del mondo fisico, la svolta che prende le mosse dal razionalismo illuministico e che conduce alla formazione della matematica moderna e a un nuovo

processo di matematizzazione che investe nuovi campi (tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche) e che ha cambiato il volto della conoscenza scientifica.

Di qui i gruppi di concetti e metodi che saranno obiettivo dello studio:

- 1) gli elementi della geometria euclidea del piano e dello spazio entro cui prendono forma i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, assiomatizzazioni);
- 2) gli elementi del calcolo algebrico, gli elementi della geometria analitica cartesiana, una buona conoscenza delle funzioni elementari dell'analisi, le nozioni elementari del calcolo differenziale e integrale;
- 3) gli strumenti matematici di base per lo studio dei fenomeni fisici, con particolare riguardo al calcolo vettoriale e alle equazioni differenziali, in particolare l'equazione di Newton e le sue applicazioni elementari;
- 4) la conoscenza elementare di alcuni sviluppi della matematica moderna, in particolare degli elementi del calcolo delle probabilità e dell'analisi statistica;
- 5) il concetto di modello matematico e un'idea chiara della differenza tra la visione della matematizzazione caratteristica della fisica classica (corrispondenza univoca tra matematica e natura) e quello della modellistica (possibilità di rappresentare la stessa classe di fenomeni mediante differenti approcci);
- 6) costruzione e analisi di semplici modelli matematici di classi di fenomeni, anche utilizzando strumenti informatici per la descrizione e il calcolo;
- 7) una chiara visione delle caratteristiche dell'approccio assiomatico nella sua forma moderna e delle sue specificità rispetto all'approccio assiomatico della geometria euclidea classica;
- 8) una conoscenza del principio di induzione matematica e la capacità di saperlo applicare, avendo inoltre un'idea chiara del significato filosofico di questo principio ("invarianza delle leggi del pensiero"), della sua diversità con l'induzione fisica ("invarianza delle leggi dei fenomeni") e di come esso costituisca un esempio elementare del carattere non strettamente deduttivo del ragionamento matematico.

Questa articolazione di temi e di approcci costituirà la base per istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline come la fisica, le scienze naturali e sociali, la filosofia e la storia.

Al termine del percorso didattico lo studente avrà approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni), conoscerà le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni, saprà applicare quanto appreso per la soluzione di problemi, anche utilizzando strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo. Tali capacità operative saranno particolarmente accentuate nel percorso del liceo scientifico, con particolare riguardo per quel che riguarda la conoscenza del calcolo infinitesimale e dei metodi probabilistici di base.

Gli strumenti informatici oggi disponibili offrono contesti idonei per rappresentare e manipolare oggetti matematici. L'insegnamento della matematica offre numerose occasioni per acquisire familiarità con tali strumenti e per comprenderne il valore metodologico. Il percorso, quando ciò si rivelerà opportuno, favorirà l'uso di questi strumenti, anche in vista del loro uso per il trattamento dei dati nelle altre discipline scientifiche. L'uso degli strumenti informatici è una risorsa importante che sarà introdotta in modo critico, senza creare l'illusione che essa sia un mezzo automatico di risoluzione di problemi e senza compromettere la necessaria acquisizione di capacità di calcolo mentale.

L'ampio spettro dei contenuti che saranno affrontati dallo studente richiederà che l'insegnante sia consapevole della necessità di un buon impiego del tempo disponibile. Ferma restando l'importanza dell'acquisizione delle tecniche, verranno evitate dispersioni in tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili che non contribuiscono in modo significativo alla comprensione dei problemi. L'approfondimento degli aspetti tecnici, sebbene maggiore nel liceo scientifico che in altri licei, non perderà mai di vista



l'obiettivo della comprensione in profondità degli aspetti concettuali della disciplina. L'indicazione principale è: pochi concetti e metodi fondamentali, acquisiti in profondità.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Primo Biennio

Aritmetica e algebra

Il primo biennio sarà dedicato al passaggio dal calcolo aritmetico a quello algebrico. Lo studente svilupperà le sue capacità nel calcolo (mentale, con carta e penna, mediante strumenti) con i numeri interi, con i numeri razionali sia nella scrittura come frazione che nella rappresentazione decimale. In questo contesto saranno studiate le proprietà delle operazioni. Lo studio dell'algoritmo euclideo per la determinazione del MCD permetterà di approfondire la conoscenza della struttura dei numeri interi e di un esempio importante di procedimento algoritmico. Lo studente acquisirà una conoscenza intuitiva dei numeri reali, con particolare riferimento alla loro rappresentazione geometrica su una retta. La dimostrazione dell'irrazionalità di $\sqrt{2}$ e di altri numeri sarà un'importante occasione di approfondimento concettuale. Lo studio dei numeri irrazionali e delle espressioni in cui essi compaiono fornirà un esempio significativo di applicazione del calcolo algebrico e un'occasione per affrontare il tema dell'approssimazione. L'acquisizione dei metodi di calcolo dei radicali non sarà accompagnata da eccessivi tecnicismi manipolatori.

Lo studente apprenderà gli elementi di base del calcolo letterale, le proprietà dei polinomi e le operazioni tra di essi. Saprà fattorizzare semplici polinomi, saprà eseguire semplici casi di divisione con resto fra due polinomi, e ne approfondirà l'analogia con la divisione fra numeri interi. Anche in questo l'acquisizione della capacità calcolistica non comporterà tecnicismi eccessivi.

Lo studente acquisirà la capacità di eseguire calcoli con le espressioni letterali sia per rappresentare un problema (mediante un'equazione, disequazioni o sistemi) e risolverlo, sia per dimostrare risultati generali, in particolare in aritmetica.

Studierà i concetti di vettore, di dipendenza e indipendenza lineare, di prodotto scalare e vettoriale nel piano e nello spazio nonché gli elementi del calcolo matriciale. Approfondirà inoltre la comprensione del ruolo fondamentale che i concetti dell'algebra vettoriale e matriciale hanno nella fisica.

Geometria

Il primo biennio avrà come obiettivo la conoscenza dei fondamenti della geometria euclidea del piano. Verrà chiarita l'importanza e il significato dei concetti di postulato, assioma, definizione, teorema, dimostrazione, con particolare riguardo al fatto che, a partire dagli Elementi di Euclide, essi hanno permeato lo sviluppo della matematica occidentale. In coerenza con il modo con cui si è presentato storicamente, l'approccio euclideo non sarà ridotto a una formulazione puramente assiomatica.

Al teorema di Pitagora sarà dedicata una particolare attenzione affinché ne siano compresi sia gli aspetti geometrici che le implicazioni nella teoria dei numeri (introduzione dei numeri irrazionali) insistendo soprattutto sugli aspetti concettuali.

Lo studente acquisirà la conoscenza delle principali trasformazioni geometriche (traslazioni, rotazioni, simmetrie, similitudini con particolare riguardo al teorema di Talete) e sarà in grado di riconoscere le principali proprietà invarianti. Inoltre studierà le proprietà fondamentali della circonferenza.

La realizzazione di costruzioni geometriche elementari sarà effettuata sia mediante strumenti tradizionali (in particolare la riga e compasso, sottolineando il significato storico di questa metodologia nella geometria euclidea), sia mediante programmi informatici di geometria.

Lo studente apprenderà a far uso del metodo delle coordinate cartesiane, in una prima fase limitandosi alla rappresentazione di punti, rette e fasci di rette nel piano e di proprietà come il parallelismo e la

perpendicolarità. Lo studio delle funzioni quadratiche che si accompagnerà alla rappresentazione geometrica delle coniche nel piano cartesiano. L'intervento dell'algebra nella rappresentazione degli oggetti geometrici non sarà disgiunto dall'approfondimento della portata concettuale e tecnica di questa branca della matematica.

Saranno inoltre studiate le funzioni circolari e le loro proprietà e relazioni elementari, i teoremi che permettono la risoluzione dei triangoli e il loro uso nell'ambito di altre discipline, in particolare nella fisica.

Relazioni e funzioni

Obiettivo di studio sarà il linguaggio degli insiemi e delle funzioni (dominio, composizione, inversa, ecc.), anche per costruire semplici rappresentazioni di fenomeni e come primo passo all'introduzione del concetto di modello matematico. In particolare, lo studente apprenderà a descrivere un problema con un'equazione, una disequazione o un sistema di equazioni o disequazioni; a ottenere informazioni e ricavare le soluzioni di un modello matematico di fenomeni, anche in contesti di ricerca operativa o di teoria delle decisioni.

Lo studio delle funzioni del tipo $f(x) = ax + b$, $f(x) = ax^2 + bx + c$ e la rappresentazione delle rette e delle parabole nel piano cartesiano consentiranno di acquisire i concetti di soluzione delle equazioni di primo e secondo grado in una incognita, delle disequazioni associate e dei sistemi di equazioni lineari in due incognite, nonché le tecniche per la loro risoluzione grafica e algebrica.

Lo studente studierà le funzioni $f(x) = |x|$, $f(x) = a/x$, le funzioni lineari a tratti, le funzioni circolari sia in un contesto strettamente matematico sia in funzione della rappresentazione e soluzione di problemi applicativi. Apprenderà gli elementi della teoria della proporzionalità diretta e inversa. Il contemporaneo studio della fisica offrirà esempi di funzioni che saranno oggetto di una specifica trattazione matematica, e i risultati di questa trattazione serviranno ad approfondire la comprensione dei fenomeni fisici e delle relative teorie.

Lo studente sarà in grado di passare agevolmente da un registro di rappresentazione a un altro (numerico, grafico, funzionale), anche utilizzando strumenti informatici per la rappresentazione dei dati.

Dati e previsioni

Lo studente sarà in grado di rappresentare e analizzare in diversi modi (anche utilizzando strumenti informatici) un insieme di dati, scegliendo le rappresentazioni più idonee. Saprà distinguere tra caratteri qualitativi, quantitativi discreti e quantitativi continui, operare con distribuzioni di frequenze e rappresentarle. Saranno studiate le definizioni e le proprietà dei valori medi e delle misure di variabilità, nonché l'uso di strumenti di calcolo (calcolatrice, foglio di calcolo) per analizzare raccolte di dati e serie statistiche. Lo studio sarà svolto il più possibile in collegamento con le altre discipline anche in ambiti entro cui i dati siano raccolti direttamente dagli studenti.

Lo studente sarà in grado di ricavare semplici inferenze dai diagrammi statistici.

Egli apprenderà la nozione di probabilità, con esempi tratti da contesti classici e con l'introduzione di nozioni di statistica.

Sarà approfondito in modo rigoroso il concetto di modello matematico, distinguendone la specificità concettuale e metodica rispetto all'approccio della fisica classica.

Elementi di informatica

Lo studente diverrà familiare con gli strumenti informatici, al fine precipuo di rappresentare e manipolare oggetti matematici e studierà le modalità di rappresentazione dei dati elementari testuali e multimediali.

Un tema fondamentale di studio sarà il concetto di algoritmo e l'elaborazione di strategie di risoluzioni algoritmiche nel caso di problemi semplici e di facile modellizzazione; e, inoltre, il concetto di funzione calcolabile e di calcolabilità e alcuni semplici esempi relativi.

Secondo Biennio

Aritmetica e algebra

Lo studio della circonferenza e del cerchio, del numero π , e di contesti in cui compaiono crescite esponenziali con il numero e , permetteranno di approfondire la conoscenza dei numeri reali, con riguardo alla tematica dei numeri trascendenti. In questa occasione lo studente studierà la formalizzazione dei numeri reali anche come introduzione alla problematica dell'infinito matematico (e alle sue connessioni con il pensiero filosofico). Sarà anche affrontato il tema del calcolo approssimato, sia dal punto di vista teorico sia mediante l'uso di strumenti di calcolo.

Saranno studiate la definizione e le proprietà di calcolo dei numeri complessi, nella forma algebrica, geometrica e trigonometrica.

Geometria

Le sezioni coniche saranno studiate sia da un punto di vista geometrico sintetico che analitico. Inoltre, lo studente approfondirà la comprensione della specificità dei due approcci (sintetico e analitico) al lo studio della geometria.

Studierà le proprietà della circonferenza e del cerchio e il problema della determinazione dell'area del cerchio, nonché la nozione di luogo geometrico, con alcuni esempi significativi.

Lo studio della geometria proseguirà con l'estensione allo spazio di alcuni dei temi della geometria piana, anche al fine di sviluppare l'intuizione geometrica. In particolare, saranno studiate le posizioni reciproche di rette e piani nello spazio, il parallelismo e la perpendicolarità, nonché le proprietà dei principali solidi geometrici (in particolare dei poliedri e dei solidi di rotazione).

Relazioni e funzioni

Un tema di studio sarà il problema del numero delle soluzioni delle equazioni polinomiali.

Lo studente acquisirà la conoscenza di semplici esempi di successioni numeriche, anche definite per ricorrenza, e saprà trattare situazioni in cui si presentano progressioni aritmetiche e geometriche.

Approfondirà lo studio delle funzioni elementari dell'analisi e, in particolare, delle funzioni esponenziale e logaritmo. Sarà in grado di costruire semplici modelli di crescita o decrescita esponenziale, nonché di andamenti periodici, anche in rapporto con lo studio delle altre discipline; tutto ciò sia in un contesto discreto sia continuo.

Infine, lo studente apprenderà ad analizzare sia graficamente che analiticamente le principali funzioni e saprà operare su funzioni composte e inverse. Un tema importante di studio sarà il concetto di velocità di variazione di un processo rappresentato mediante una funzione.

Dati e previsioni

Lo studente, in ambiti via via più complessi, il cui studio sarà sviluppato il più possibile in collegamento con le altre discipline e in cui i dati potranno essere raccolti direttamente dagli studenti, apprenderà a far uso delle distribuzioni doppie condizionate e marginali, dei concetti di deviazione standard, dipendenza, correlazione e regressione, e di campione.

Studierà la probabilità condizionata e composta, la formula di Bayes e le sue applicazioni, nonché gli elementi di base del calcolo combinatorio.

In relazione con le nuove conoscenze acquisite approfondirà il concetto di modello matematico.

Quinto Anno

Nell'anno finale lo studente approfondirà la comprensione del metodo assiomatico e la sua utilità concettuale e metodologica anche dal punto di vista della modellizzazione matematica. Gli esempi verranno tratti dal contesto dell'aritmetica, della geometria euclidea o della probabilità ma è lasciata alla scelta dell'insegnante la decisione di quale settore disciplinare privilegiare allo scopo.

Geometria

L'introduzione delle coordinate cartesiane nello spazio permetterà allo studente di studiare dal punto di vista analitico rette, piani e sfere.

Relazioni e funzioni

Lo studente proseguirà lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica o da altre discipline. Acquisirà il concetto di limite di una successione e di una funzione e apprenderà a calcolare i limiti in casi semplici.

Lo studente acquisirà i principali concetti del calcolo infinitesimale – in particolare la continuità, la derivabilità e l'integrabilità – anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva, calcolo di aree e volumi). Non sarà richiesto un particolare addestramento alle tecniche del calcolo, che si limiterà alla capacità di derivare le funzioni già note, semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni, le funzioni razionali e alla capacità di integrare funzioni polinomiali intere e altre funzioni elementari, nonché a determinare aree e volumi in casi semplici. Altro importante tema di studio sarà il concetto di equazione differenziale, cosa si intenda con le sue soluzioni e le loro principali proprietà, nonché alcuni esempi importanti e

significativi di equazioni differenziali, con particolare riguardo per l'equazione della dinamica di Newton. Si tratterà soprattutto di comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura. Inoltre, lo studente acquisirà familiarità con l'idea generale di ottimizzazione e con le sue applicazioni in numerosi ambiti.

Dati e previsioni

Lo studente apprenderà le caratteristiche di alcune distribuzioni discrete e continue di probabilità (come la distribuzione binomiale, la distribuzione normale, la distribuzione di Poisson).

In relazione con le nuove conoscenze acquisite, anche nell'ambito delle relazioni della matematica con altre discipline, lo studente approfondirà il concetto di modello matematico e svilupperà la capacità di costruirne e analizzarne esempi.

FISICA (CLASSICO - LINGUISTICO)

Linee Generali e Competenze

Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica.

In particolare, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze: osservare e identificare fenomeni; affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico; avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di

un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

La libertà, la competenza e la sensibilità dell'insegnante – che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla singola classe e alla tipologia di Liceo all'interno della quale si trova ad operare svolgeranno un ruolo fondamentale nel trovare un raccordo con altri insegnamenti (in particolare con quelli di matematica, scienze naturali, storia e filosofia) e nel promuovere collaborazioni tra la sua Istituzione scolastica e Università, enti di ricerca, musei della scienza e mondo del lavoro, soprattutto a vantaggio degli studenti degli ultimi due anni.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Secondo biennio

Si inizierà a costruire il linguaggio della fisica classica (grandezze fisiche scalari e vettoriali e unità di misura), abituando lo studente a semplificare e modellizzare situazioni reali, a risolvere problemi e ad avere consapevolezza critica del proprio operato. Al tempo stesso, anche con un approccio sperimentale, lo studente avrà chiaro il campo di indagine della disciplina ed imparerà ad esplorare fenomeni e a descriverli con un linguaggio adeguato.

Lo studio della meccanica riguarderà problemi relativi all'equilibrio dei corpi e dei fluidi e al moto, che sarà affrontato sia dal punto di vista cinematico che dinamico, introducendo le leggi di Newton con una discussione dei sistemi di riferimento inerziali e non inerziali e del principio di relatività di Galilei.

Dall'analisi dei fenomeni meccanici, lo studente incomincerà a familiarizzare con i concetti di lavoro, energia e quantità di moto per arrivare a discutere i primi esempi di conservazione di grandezze fisiche. Lo studio della gravitazione, dalle leggi di Keplero alla sintesi newtoniana, consentirà allo studente, anche in rapporto con la storia e la filosofia, di approfondire il dibattito del XVI e XVII secolo sui sistemi cosmologici.

Nello studio dei fenomeni termici, lo studente affronterà concetti di base come temperatura, quantità di calore scambiato ed equilibrio termico. Il modello del gas perfetto gli permetterà di comprendere le leggi dei gas e le loro trasformazioni. Lo studio dei principi della termodinamica lo porterà a generalizzare la legge di conservazione dell'energia e a comprendere i limiti intrinseci alle trasformazioni tra forme di energia.

L'ottica geometrica permetterà di interpretare i fenomeni della riflessione e della rifrazione della luce e di analizzare le proprietà di lenti e specchi.

Lo studio delle onde riguarderà le onde meccaniche, i loro parametri, i fenomeni caratteristici e si concluderà con elementi essenziali di ottica fisica.

I temi indicati dovranno essere sviluppati dall'insegnante secondo modalità e con un ordine coerenti con gli strumenti concettuali e con le conoscenze matematiche in possesso degli studenti, anche in modo ricorsivo, al fine di rendere lo studente familiare con il metodo di indagine specifico della fisica.

Quinto anno

Lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici permetterà allo studente di esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, già incontrato con la legge di gravitazione universale, la necessità del suo superamento e dell'introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico, del quale si darà anche una descrizione in termini di energia e potenziale, e dal campo magnetico.

Lo studente completerà lo studio dell'elettromagnetismo con l'induzione elettromagnetica; un'analisi intuitiva dei rapporti fra campi elettrici e magnetici variabili lo porterà a comprendere la natura delle onde elettromagnetiche, i loro effetti e le loro applicazioni nelle varie bande di frequenza.

La dimensione sperimentale potrà essere ulteriormente approfondita con attività da svolgersi non solo nel laboratorio didattico della scuola, ma anche presso laboratori di Università ed enti di ricerca, aderendo a progetti di orientamento.

E' auspicabile che lo studente possa affrontare percorsi di fisica del XX secolo, relativi al microcosmo e/o al macrocosmo, accostando le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa e energia.

Alla professionalità del docente si deve intendere affidata la responsabilità di declinare in modo coerente alla tipologia del Liceo in cui opera, i percorsi di cui si sono indicate le tappe concettuali essenziali.

FISICA (SCIENTIFICO)

Linee Generali e Competenze

Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano, acquisendo consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata.

In particolare, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze: osservare e identificare fenomeni; formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi; formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione; fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

La libertà, la competenza e la sensibilità dell'insegnante – che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla singola classe – svolge ranno un ruolo fondamentale nel trovare un raccordo con altri insegnamenti (in particolare con quelli di matematica, scienze, storia e filosofia) e nel promuovere collaborazioni tra la sua Istituzione scolastica e Università, enti di ricerca, musei della scienza e mondo del lavoro, soprattutto a vantaggio degli studenti degli ultimi due anni.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Primo Biennio

Nel primo biennio si inizia a costruire il linguaggio della fisica classica (grandezze fisiche scalari e vettoriali e unità di misura), abituando lo studente a semplificare e modellizzare situazioni reali, a risolvere problemi e ad avere consapevolezza critica del proprio operato.

Al tempo stesso gli esperimenti di laboratorio consentiranno di definire con chiarezza il campo di indagine della disciplina e di permettere allo studente di esplorare fenomeni (sviluppare abilità relative alla misura) e di descriverli con un linguaggio adeguato (incertezze, cifre significative, grafici). L'attività sperimentale lo accompagnerà lungo tutto l'arco del primo biennio, portandolo a una conoscenza sempre più consapevole della disciplina anche mediante la scrittura di relazioni che rielaborino in maniera critica ogni esperimento eseguito.

Attraverso lo studio dell'ottica geometrica, lo studente sarà in grado di interpretare i fenomeni della riflessione e della rifrazione della luce e il funzionamento dei principali strumenti ottici.

Lo studio dei fenomeni termici definirà, da un punto di vista macroscopico, le grandezze temperatura e quantità di calore scambiato introducendo il concetto di equilibrio termico e trattando i passaggi di stato.

Lo studio della meccanica riguarderà problemi relativi all'equilibrio dei corpi e dei fluidi; i moti saranno affrontati innanzitutto dal punto di vista cinematico giungendo alla dinamica con una prima esposizione

delle leggi di Newton, con particolare attenzione alla seconda legge. Dall'analisi dei fenomeni meccanici, lo studente incomincerà a familiarizzare con i concetti di lavoro ed energia, per arrivare ad una prima trattazione della legge di conservazione dell'energia meccanica totale.

I temi suggeriti saranno sviluppati dall'insegnante secondo modalità e con un ordine coerenti con gli strumenti concettuali e con le conoscenze matematiche già in possesso degli studenti o contestualmente acquisite nel corso parallelo di Matematica (secondo quanto specificato nelle relative Indicazioni). Lo studente potrà così fare esperienza, in forma elementare ma rigorosa, del metodo di indagine specifico della fisica, nei suoi aspetti sperimentali, teorici e linguistici.

Secondo Biennio

Nel secondo biennio il percorso didattico darà maggior rilievo all'impianto teorico (le leggi della fisica) e alla sintesi formale (strumenti e modelli matematici), con l'obiettivo di formulare e risolvere problemi più impegnativi, tratti anche dall'esperienza quotidiana, sottolineando la natura quantitativa e predittiva delle leggi fisiche. Inoltre, l'attività sperimentale consentirà allo studente di discutere e costruire concetti, progettare e condurre osservazioni e misure, confrontare esperimenti e teorie.

Saranno riprese le leggi del moto, affiancandole alla discussione dei sistemi di riferimento inerziali e non inerziali e del principio di relatività di Gali lei.

L'approfondimento del principio di conservazione dell'energia meccanica, applicato anche al moto dei fluidi e l'affronto degli altri principi di conservazione, permetteranno allo studente di rileggere i fenomeni meccanici mediante grandezze diverse e di estenderne lo studio ai sistemi di corpi. Con lo studio della gravitazione, dalle leggi di Keplero alla sintesi newtoniana, lo studente approfondirà, anche in rapporto con la storia e la filosofia, il dibattito del XVI e XVII secolo sui sistemi cosmologici.

Si completerà lo studio dei fenomeni termici con le leggi dei gas, familiarizzando con la semplificazione concettuale del gas perfetto e con la relativa teoria cinetica; lo studente potrà così vedere come il paradigma newtoniano sia in grado di connettere l'ambito microscopico a quello macroscopico. Lo studio dei principi della termodinamica permetterà allo studente di generalizzare la legge di conservazione dell'energia e di comprendere i limiti intrinseci alle trasformazioni tra forme di energia, anche nelle loro implicazioni tecnologiche, in termini quantitativi e matematicamente formalizzati.

Si inizierà lo studio dei fenomeni ondulatori con le onde meccaniche, introducendone le grandezze caratteristiche e la formalizzazione matematica; si esamineranno i fenomeni relativi alla loro propagazione con particolare attenzione alla sovrapposizione, interferenza e diffrazione. In questo contesto lo studente familiarizzerà con il suono (come esempio di onda meccanica particolarmente significativa) e completerà lo studio della luce con quei fenomeni che ne evidenziano la natura ondulatoria.

Lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici permetterà allo studente di esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, già incontrato con la legge di gravitazione universale, e di arrivare al suo superamento mediante l'introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico, del quale si darà anche una descrizione in termini di energia e potenziale, e dal campo magnetico.

Quinto anno

Lo studente completerà lo studio dell'elettromagnetismo con l'induzione magnetica e le sue applicazioni, per giungere, privilegiando gli aspetti concettuali, alla sintesi costituita dalle equazioni di Maxwell. Lo studente affronterà anche lo studio delle onde elettromagnetiche, della loro produzione e propagazione, dei loro effetti e delle loro applicazioni nelle varie bande di frequenza.

Il percorso didattico comprenderà le conoscenze sviluppate nel XX secolo relative al microcosmo e al macrocosmo, accostando le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa ed energia. L'insegnante dovrà prestare attenzione a utilizzare un formalismo matematico accessibile agli studenti, ponendo sempre in evidenza i concetti fondanti.

Lo studio della teoria della relatività ristretta di Einstein porterà lo studente a confrontarsi con la simultaneità degli eventi, la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze; l'aver affrontato l'equivalenza massa-energia gli permetterà di sviluppare un'interpretazione energetica dei fenomeni nucleari (radioattività, fissione, fusione).

L'affermarsi del modello del quanto di luce potrà essere introdotto attraverso lo studio della radiazione termica e dell'ipotesi di Planck (affrontati anche solo in modo qualitativo), e sarà sviluppato da un lato con lo studio dell'effetto fotoelettrico e della sua interpretazione da parte di Einstein, e dall'altro lato con la discussione delle teorie e dei risultati sperimentali che evidenziano la presenza di livelli energetici discreti nell'atomo. L'evidenza sperimentale della natura ondulatoria della materia, postulata da De Broglie, ed il principio di indeterminazione potrebbero concludere il percorso in modo significativo.

La dimensione sperimentale potrà essere ulteriormente approfondita con attività da svolgersi non solo nel laboratorio didattico della scuola, ma anche presso laboratori di Università ed enti di ricerca, aderendo anche a progetti di orientamento.

In quest'ambito, lo studente potrà approfondire tematiche di suo interesse, accostandosi alle scoperte più recenti della fisica (per esempio nel campo dell'astrofisica e della cosmologia, o nel campo della fisica delle particelle) o approfondendo i rapporti tra scienza e tecnologia (per esempio la tematica dell'energia nucleare, per acquisire i termini scientifici utili ad accostare criticamente il dibattito attuale, o dei semiconduttori, per comprendere le tecnologie più attuali anche in relazione a ricadute sul problema delle risorse energetiche, o delle micro- e nano-tecnologie per lo sviluppo di nuovi materiali).

SCIENZE NATURALI

Finalità

Le scienze partecipano alle generali finalità dell'Istituto, in particolare promuovendo negli studenti:

- L'armonico sviluppo della personalità e la maturazione psicologica;
- L'acquisizione di comportamenti socialmente responsabili nel rispetto dei valori e delle idee altrui;
- L'attiva partecipazione a tutte le attività della vita scolastica;
- La costruzione di una conoscenza organica e ricca della realtà.

Obiettivi Generali

Lo studente dovrà quindi dimostrare di:

- Saper operare un approccio critico al testo scientifico attraverso il possesso del lessico tecnico adeguato;
- Saper collocare le conoscenze scientifiche nel loro corretto ambito storico e teorico;
- Saper organizzare i contenuti appresi cogliendo le relazioni tra i diversi ambiti disciplinari.

Il raggiungimento di tali obiettivi formativi, pur nella varietà delle situazioni delle singole classi e dei livelli personali, dovrà passare attraverso l'acquisizione dei seguenti atteggiamenti:

- Adeguata integrazione nelle dinamiche della classe;
- Partecipazione attiva e interessata al dialogo educativo;
- Impegno continuativo e responsabile.

Obiettivi Didattici

Pertanto gli obiettivi specifici soggetti a valutazione saranno:

in termini di sapere:

- Distinguere i principali caratteri costitutivi delle fasi storico-culturali affrontate;
- Strutturare in modo organico le conoscenze dei vari argomenti;

- Collocare le conoscenze all'interno dei paradigmi scientifici attuali.

in termini di saper fare:

- Comprendere autonomamente testi scritti di carattere scientifico;
- Esporre in maniera adeguata i contenuti affrontati nel corso dell'anno;
- Produrre testi scritti corretti inerenti ad argomenti specifici;
- Applicare le conoscenze a situazioni problematiche nuove.

Metodi

- Lezione frontale;
- Lezione partecipata con dialogo anche valutato;
- Discussione guidata su argomenti del programma, nonché sui temi di attualità.

Strumenti Didattici

- Libro di testo;
- Fotocopie e altro materiale di integrazione;
- Uso dei laboratori;
- Presentazioni multimediali;
- Ricerche su internet.

Verifiche

- prove scritte tradizionali;
- prove strutturate in varie tipologie;
- attività di laboratorio;
- verifiche orali.

Criteri Di Valutazione

Verranno utilizzate le griglie di valutazione in uso nell'Istituto per tutte le materie.

Procedure per il Recupero e il sostegno

- Sportello didattico;
- Corsi di recupero;
- Recupero in itinere.

Requisiti minimi per la promozione

Premesso che la quella finale è una valutazione globale che si basa su vari fattori quali i livelli di partenza, l'interesse mostrato nei confronti della disciplina, l'impegno evidenziato nel lavoro a casa, si definiscono i seguenti livelli minimi:

- conoscenze essenziali di tutti gli argomenti del programma, pur con qualche imperfezione o lacuna;
- comprensione globalmente corretta delle relazioni tra le conoscenze;
- applicazione delle conoscenze e informazioni a semplici situazioni problematiche;
- esposizione orale e scritta chiara e almeno parzialmente indipendente.

AREA LINGUE STRANIERE

Obiettivi educativi

- Sviluppo psichico e fisico della persona.
- Conquista dell'identità personale e della crescita morale finalizzata al raggiungimento della maturità interiore.
- Capacità di sapersi relazionare con gli altri e con l'ambiente circostante nel pieno rispetto degli uni e dell'altro.
- Acquisizione di comportamenti civilmente e socialmente responsabili nel rispetto della vita democratica.
- Apertura alle forme più svariate di cultura.

Obiettivi didattici generali

- Acquisizione di una metodologia adeguata all'appropriazione del materiale culturale.
- Rafforzamento delle abilità di produzione di testi sia scritti sia orali attraverso l'uso di linguaggi specifici delle singole discipline.
- Raggiungimento di criteri logici nella scomposizione, selezione ed utilizzazione dei dati acquisiti.
- Utilizzazione critica e personale del materiale culturale posseduto ed acquisito.
- Sviluppo delle capacità dialogiche.
- Utilizzazione adeguata alle categorie di spazio e di tempo.

LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

Linee generali e competenze

- Sviluppo di competenze linguistico-comunicative (comprensione, produzione e interazione). Sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua di riferimento in un'ottica interculturale.
- Raggiungimento almeno del livello **B2** del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Graduali esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche.

Obiettivi specifici di apprendimento

Primo Biennio – Lingua

- Comprensione globale e selettiva di testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale.
- Produzione di testi orali e scritti, lineari e coesi, per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e ad esperienze personali.
- Interazione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto.
- Riflessioni sulla lingua e i suoi usi, anche in un'ottica comparativa.
- Riflessione sulle strategie di apprendimento della lingua straniera per raggiungere autonomia nello studio.

Primo Biennio – Cultura

- Comprensione di aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale.

- Analisi di semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc.
- Riconoscimento di similarità e diversità tra fenomeni culturali di Paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura straniera vs cultura italiana).

Secondo Biennio – Lingua

- Comprensione globale, selettiva e dettagliata di testi orali/scritti attinenti alle aree di interesse di ciascun liceo.
- Produzione di testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni.
- Interazione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.
- Riflessione sulla lingua e i suoi usi, anche in un'ottica comparativa.
- Riflessione sulle strategie di apprendimento della lingua straniera per trasferirle ad altre lingue.

Secondo Biennio – Cultura

- Comprensione di aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse di ciascun liceo (letterario, scientifico, artistico, ecc.).
- Comprensione di testi letterari di epoche diverse.
- Lettura, analisi, interpretazione e confronto di testi letterari e produzioni artistiche provenienti da lingue e culture diverse con riferimento ad una pluralità di generi (in modo più approfondito per il Liceo Linguistico).
- Studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche in lingua straniera.
- Utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Quinto anno – Lingua

- Livello **B2** del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Produzione di testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare)
- Riflessione sulle caratteristiche formali dei testi prodotti per raggiungere un accettabile livello di padronanza linguistica.
- Consolidamento dell'uso della lingua straniera per apprendere contenuti non linguistici.

Quinto anno – Cultura

- Approfondimento di aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, scientifica, artistica, ecc.), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.
- Lettura, analisi, interpretazione e confronto di testi letterari provenienti da lingue e culture diverse.
- Comprensione di prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte.
- Utilizzo delle nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 E 3 (FRANCESE, SPAGNOLO)

Linee generali e competenze

- Sviluppo di competenze linguistico-comunicative (comprensione, produzione e interazione).

- Sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento in un'ottica interculturale.
- Raggiungimento almeno del livello **B1** del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Graduali esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche.

Obiettivi specifici di apprendimento

Primo Biennio – Lingua

- Comprensione globale di brevi testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale.
- Produzione di brevi testi orali e scritti per descrivere in modo semplice persone e situazioni.
- Interazione in semplici scambi su argomenti noti di interesse personale.
- Riflessioni sulla lingua e i suoi usi, anche in un'ottica comparativa.
- Riflessione sulle strategie di apprendimento della lingua straniera per raggiungere autonomia nello studio.

Primo Biennio – Cultura

- Comprensione di aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale.
- Analisi di semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, su argomenti di interesse personale e sociale.
- Confronto tra aspetti della propria cultura e aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui la lingua è parlata.

Secondo Biennio – Lingua

- Comprensione globale e selettiva di testi orali/scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale.
- Produzione di testi orali e scritti, lineari e coesi, per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e ad esperienze personali.
- Interazione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto.
- Riflessione sulla lingua e i suoi usi, anche in un'ottica comparativa.
- Riflessione sulle strategie di apprendimento della lingua straniera per trasferirle ad altre lingue.
- Utilizzo di lessico e forme testuali adeguate per lo studio e l'apprendimento di altre discipline.

Secondo Biennio – Cultura

- Comprensione di aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento all'ambito sociale e letterario.
- Analisi di semplici testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.
- Riconoscimento di similarità e diversità tra fenomeni culturali di Paesi in cui si parlano lingue diverse.

Quinto anno – Lingua

- Livello **B1** del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Produzione di testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare)

- Riflessione sulle caratteristiche formali dei testi prodotti per raggiungere un accettabile livello di padronanza linguistica.
- Consolidamento del metodo di studio, grazie al trasferimento di abilità e strategie acquisite studiando altre lingue.

Quinto anno – Cultura

- Approfondimento di aspetti della cultura relativi alla lingua di studio.
- Analisi di brevi testi letterari e altre semplici forme espressive di interesse personale e sociale (attualità, cinema, musica, arte, ecc.) anche con ricorso alle nuove tecnologie.
- Utilizzo della lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di argomenti inerenti alle discipline non linguistiche.

OBIETTIVI MINIMI LINGUA E CULTURA STRANIERA 1, 2 e 3

Biennio

Al termine del biennio l'alunno dovrà aver raggiunto almeno i seguenti OBIETTIVI MINIMI:

1. Saper comunicare e usare espressioni di tipo quotidiano e frasi indispensabili per soddisfare bisogni di tipo concreto.
2. Saper presentare se stesso e gli altri e essere in grado di fare domande e rispondere su informazioni personali.
3. Saper interagire in modo semplice purché l'altra persona parli in modo chiaro.

In particolare al termine del **primo anno** l'alunno dovrà essere in grado di:

- Individuare la situazione e i personaggi di un dialogo orale o scritto;
- Comprendere il senso globale di semplici messaggi e dialoghi;
- Leggere dialoghi riconoscendo e mettendo in pratica le principali regole di fonetica;
- Ripetere enunciati minimi;
- Rispondere a domande semplici e chiare;
- Completare messaggi essenziali;
- Costruire ed usare semplici costrutti grammaticali;
- Tradurre frasi con costrutti grammaticali e lessico noti.

Al termine del **secondo anno** l'alunno dovrà potenziare quanto appreso al primo anno ed essere in grado di:

- Individuare facilmente la situazione e i personaggi di un dialogo;
- Comprendere il senso globale di semplici messaggi e dialoghi;
- Comprendere semplici messaggi scritti e piccole conversazioni con lessico noto.
- Leggere brevi testi seppur con qualche errore di fonetica;
- Ripetere enunciati essenziali;
- Rispondere a semplici domande e porre semplici domande;
- Copiare, completare e produrre brevi testi;
- Costruire semplici costrutti grammaticali;
- Tradurre frasi con costrutti grammaticali e lessico noti.

Triennio

Al termine del triennio l'alunno dovrà aver raggiunto almeno i seguenti OBIETTIVI MINIMI:

1. Saper comprendere e usare espressioni di tipo quotidiano e frasi indispensabili per soddisfare bisogni di tipo concreto.

2. Saper presentare se stesso e gli altri e essere in grado di fare domande e rispondere su informazioni personali.
3. Saper interagire in modo semplice purché l'altra persona parli in modo chiaro.

In particolare al termine del **terzo anno** l'alunno dovrà essere in grado di:

- Individuare facilmente la situazione e i personaggi di un dialogo;
- Comprendere il senso globale di messaggi e dialoghi;
- Comprendere, se guidato, semplici testi o documenti autentici;
- Individuare la natura di un documento;
- Leggere dialoghi e testi e riconoscere le principali regole di fonetica usandole in modo appropriato;
- Riassumere testi o argomentazioni anche in modo semplice;
- Rispondere a semplici domande dopo aver letto e analizzato un testo;
- Completare o produrre brevi testi, se guidato;
- Riconoscere gli aspetti principali della cultura e della letteratura dei Paesi in cui si parlano le lingue straniere oggetto di studio.

Al termine del **quarto anno** l'alunno dovrà essere in grado di:

- Individuare facilmente la situazione e i personaggi di un testo;
- Comprendere il senso globale di messaggi e dialoghi;
- Intervenire, se stimolato, in una conversazione con lessico già noto;
- Individuare la natura di un testo;
- Leggere dialoghi e testi e riconoscere le principali regole di fonetica usandole in modo appropriato;
- Riassumere testi o argomentazioni anche in modo semplice;
- Rispondere a semplici domande e porre quesiti appropriati dopo aver letto e analizzato un testo;
- Completare o produrre brevi testi;
- Rispondere in maniera essenziale a quesiti sull'analisi di piccoli estratti letterari;
- Riconoscere gli aspetti principali della cultura e della letteratura dei Paesi in cui si parlano le lingue straniere oggetto di studio.

Al termine del **quinto anno** l'alunno dovrà essere in grado di:

- Individuare la situazione e i personaggi di un testo;
- Intervenire in una conversazione in modo appropriato;
- Distinguere i vari generi letterari studiati;
- Individuare la natura di testi di diverso tipo;
- Comprendere testi e documenti autentici;
- Rispondere a semplici domande su un testo letterario;
- Completare o produrre brevi testi, anche se con un lessico limitato;
- Rispondere per iscritto a quesiti su testi di varia natura.



LINGUA E CULTURA FRANCESE MODULI COMUNI PRIMO BIENNIO

CLASSE I LINGUISTICO

GRAMMAIRE

Règles de phonétique (prononciation, liaison etc..)

Pronoms personnels sujets

Nombres de 0 à 69

Articles définis et indéfinis

La forme interrogative

Le féminin

Le Pluriel

Articles contractés

Prépositions + nom de pays

VOCABULAIRE

Adjectifs de nationalité

les jours, les mois et les saisons

les couleurs

l'heure

COMMUNICATION

Salutations et formules de politesse

Les présentations

l'alphabet : épeler son nom

Identifier un objet et une personne

Remplir une fiche d'inscription

VERBES

Présent indicatif,

impératif,

présent progressif, passé récent, futur proche

Infinitif : les trois groupes

La forme négative

Pronoms personnels toniques

Adverbes de quantité : « molto »

Adjectifs possessifs

Adjectifs démonstratifs

Numéraux ordinaux

Position des pronoms compléments

Adjectifs indéfinis

les matières au lycée

Les lieux publics

Les métiers

Les pièces d'une maison

Décrire la journée (routine)

Donner et demander des indications routières

Décrire une personne (aspect et caractère)

Décrire la famille et les liens de parenté

Décrire une habitation

CLASSE II LINGUISTICO

GRAMMAIRE

le passé composé

La formation du participe passé

L'accord du participe passé

emploi des auxiliaires

pronoms personnels COD

pronoms démonstratifs

Les articles partitifs et omission

COMMUNICATION

téléphoner

demander des renseignements sur les horaires

l'habillement

les couleurs

demander et indiquer le chemin

décrire les liens de parenté

décrire une personne

décrire une maison de l'extérieur et de l'intérieur

VERBES

Les verbes Venir, Tenir, Lire, Ecrire, dire

verbes impersonnels + vouloir, voir, boire

verbes en CER et GER

futurs irréguliers

Superlatif relatif

Pronoms possessifs

Pronoms relatifs QUI QUE

Pronoms personnels COI

Pronoms démonstratifs neutres

C'est / il est

Adverbes de manière

exprimer la peur ou l'angoisse

parler de la santé + le médicaments

les parties du corps

parler du temps (la météo)

raconter des événements (le week-end)

les vœux

les tailles

les magasins (magasins, marchands, produits)

L'imparfait indicatif

verbes sentir, sortir, dormir, mentir, offrir, couvrir

Le conditionnel présent

Pronoms démonstratifs neutres



Subjonctif présent

PHONETIQUE

Connaissance des sons

Diphthongues. Consonnes et voyelle. Accents Liaison

MODULI COMUNI SECONDO BIENNIO

CLASSE III LINGUISTICO

Come da Indicazioni Nazionali

Gli argomenti relativi all'ambito storico-letterario verranno scelti secondo un criterio cronologico: Letteratura dalle origini al XVII secolo.

La naissance de la langue et de la nation; le Moyen Age
La littérature populaire, La Chanson de geste
F. Villon : sa vie et son oeuvre
XVI siècle
Repères historiques : Les guerres d'Italie, Les guerres de religion
La littérature courtoise
L'Humanisme / la Renaissance: Rabelais et Montaigne (l'œuvre)
XVII siècle
Repères historiques
Baroque et classicisme
Teatro, romanzo, poesia (en général)
Corneille/ Racine; Molière; (L'oeuvre)
Querelle des Anciens et des Modernes

CLASSE IV LINGUISTICO

XVII siècle
Baroque
Malherbes, classicisme, Corneille, Racine, Molière (l'œuvre)
XVIII siècle
Les Lumières
Montesquieu ; Voltaire ; Diderot ; Rousseau (connaissance de la pensée et de l'œuvre des philosophes)
Le Romantisme

CLASSE V LINGUISTICO

Les années romantiques. Lamartine V. Hugo
Le roman du XIX siècle: du réalisme au naturalisme ;
Stendhal ; Balzac ; Flaubert ; Le Naturalisme et Emile Zola (l'œuvre en général)
La poésie de la 2de moitié du XIX siècle Baudelaire Verlaine Rimbaud
Le Décadentisme Huysmans
XX-XXI siècles
La révolution du roman au début du XX siècle: Proust et Gide
Dadaïsme et Surréalisme
L'existentialisme : Sartre et Camus en général

AREA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Obiettivi:

- Essere coscienti delle proprie potenzialità;
- Essere capaci di usare il proprio corpo in maniera armonica e funzionale;
- Avere spirito collaborativo, rispetto delle regole, dei compagni e degli avversari.

Contenuti:

- Esercizi di consolidamento dello schema corporeo soprattutto nelle classi del biennio;
- Esercizi di mobilità articolare;
- Esercizi di potenziamento muscolare;
- Esercizi sul ritmo;
- Esercizi di coordinazione;
- Esercizi posturali e correttivi;
- Tecnica fondamentale di alcuni sport individuali e di squadra;
- Conoscenza dei principali argomenti di educazione motoria e prevenzione degli infortuni e delle tecniche più semplici di primo soccorso.

Il metodo usato sarà quello misto in quanto offre la possibilità di intervenire in modo mirato sulle caratteristiche individuali di ciascun alunno.

La valutazione terrà conto di verifiche periodiche atte ad evidenziare un significativo miglioramento delle capacità degli alunni attraverso l'attenzione scrupolosa costante dell'insegnante lezione dopo lezione, attraverso test, circuiti ed esercizi specifici.

Per il 75% comunque la valutazione terrà conto della partecipazione attiva alle lezioni di ciascun alunno (garanzia assoluta per il miglioramento sia delle capacità condizionali che coordinative, della conoscenza dei principali giochi di squadra e delle nozioni teoriche trattate) e del comportamento di lavoro e sociale.

RELIGIONE

Finalità

- Concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche.
- Promuove l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese.
- Offre agli alunni contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono.
- Contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso.

Obiettivi

Gli alunni attraverso l'insegnamento della religione saranno in grado di:

- Acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico e delle espressioni più significative della sua vita.
- Utilizzare in maniera corretta ed adeguata la Bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana.

- Conoscere le molteplici forme del linguaggio religioso e specificamente di quello cattolico.
- Essere in grado di maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni e i vari sistemi di significato.
- Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in maniera etica e religiosa.
- Approfondire i principi e i valori del cattolicesimo in ordine all'incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale.
- Riconoscere il ruolo del cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed europea.

Contenuti biennio

Per i bienni viene proposta la conoscenza dei seguenti argomenti:

- Le domande sul senso della vita in prospettiva religiosa.
- Le molteplici e varie manifestazioni dell'esperienza religiosa, gli elementi fondamentali che la qualificano e la rilevanza della religione cattolica nella storia della società e della cultura italiana.
- Le grandi linee della storia biblica e l'origine della religione cristiana. La conoscenza delle fonti essenziali, particolarmente della Bibbia.
- La figura di Gesù Cristo: la sua vicenda storica, il messaggio e l'opera, il mistero. La sua importanza per la storia dell'umanità e di ciascuno.

Contenuti triennio

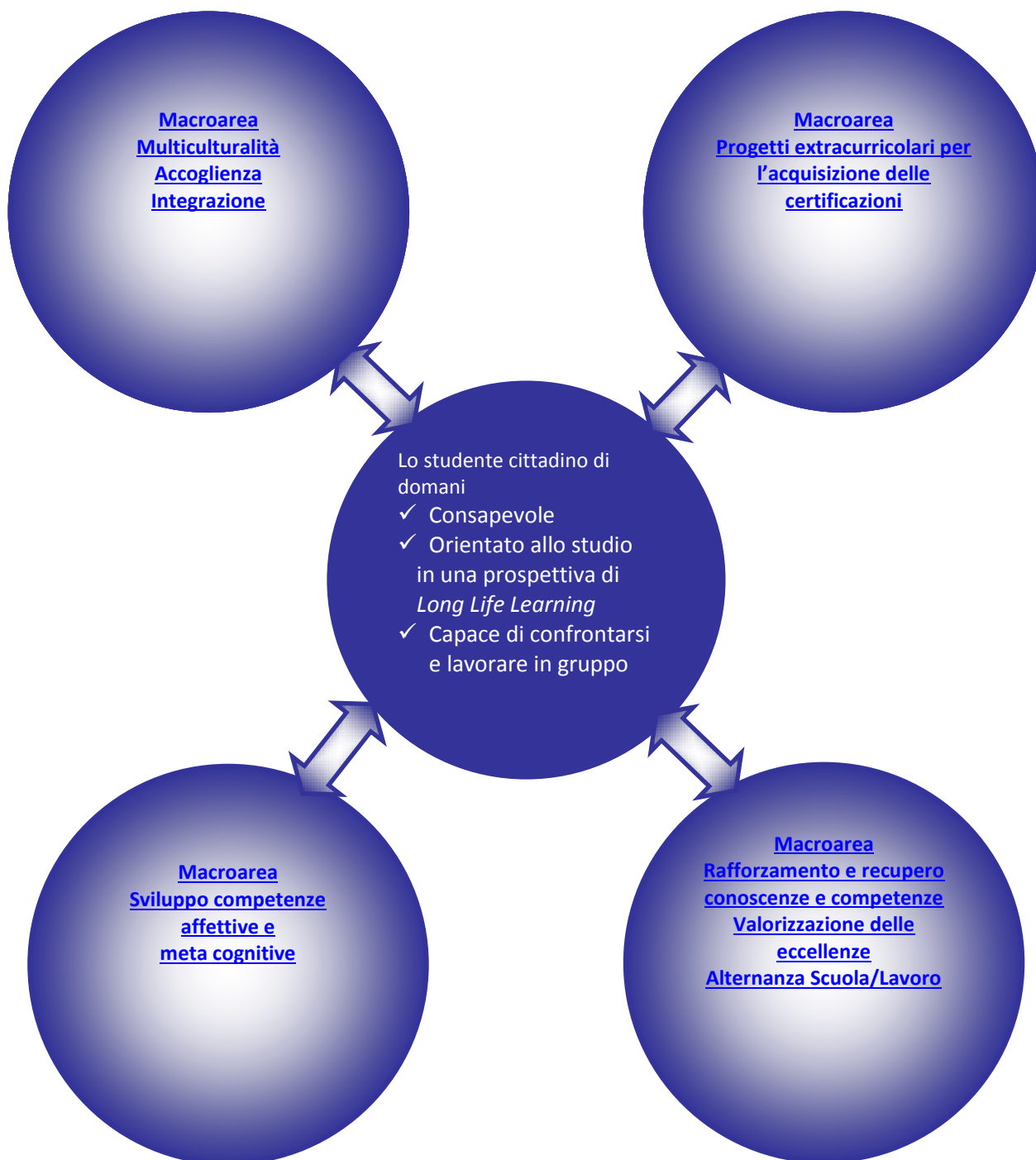
Per i trienni viene proposta la conoscenza dei seguenti argomenti:

- Il problema di Dio: la ricerca dell'uomo, la via delle religioni, le questioni del rapporto fede-ragione, fede-scienza, fede-cultura.
- L'apporto specifico della rivelazione biblico-cristiana con particolare riferimento alla testimonianza di Gesù Cristo.
- La chiesa come luogo dell'esperienza di salvezza in Cristo: la sua azione nel mondo, i segni della sua vita (parola, sacramenti, carità); i momenti peculiari e significativi della sua storia; i tratti della sua identità di popolo di Dio, istituzione e mistero.
- Il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale.

LA MISSION DEL LICEO "LORENZO ROCCI"

Al centro lo studente cittadino di domani

Le macroaree rappresentano ambiti di intervento della scuola che mirano allo sviluppo di una persona completa



Macroarea Multiculturalità, Accoglienza, Integrazione

Intercultura

La scuola è aperta alle iniziative di Intercultura che consistono nella possibilità, per i nostri alunni, di trascorrere un periodo all'estero (generalmente un anno scolastico) senza interrompere il regolare percorso di studi presso il nostro Liceo. Allo stesso tempo accoglie studenti provenienti da altri Paesi che intendano frequentare il nostro Istituto. Pertanto la scuola si cura di monitorare l'esperienza dei propri allievi all'estero e di gestire al loro rientro il reinserimento presso le classi di appartenenza; inoltre verifica lo stato di benessere ed i progressi degli studenti accolti dall'estero. Le esperienze vengono certificate con documentazione scambiata tra gli Istituti coinvolti. La scuola aderisce alla Rete Regionale di scuole per gli scambi con l'Associazione "Intercultura Onlus" promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale. Il Liceo Rocci ha aderito inoltre all'accordo "rete di Scuole PROMOS(S)I" sempre in collaborazione con Intercultura per la riflessione e lo sviluppo di modelli e valutazione di esperienze relative alla partecipazione degli studenti a programmi di mobilità individuale all'estero.

[Protocollo per studenti all'estero con Intercultura o altre Organizzazioni](#) *il file è scaricabile dal sito nella sezione allegati del POF*

[Patto di Corresponsabilità – Mobilità studentesca individuale \(studenti italiani\)](#) *il file è scaricabile dal sito nella sezione allegati del POF*

Modelli di certificazione per gli studenti stranieri in mobilità studentesca

[Liceo Classico](#) *il file è scaricabile dal sito nella sezione allegati del POF*

[Liceo Linguistico](#) *il file è scaricabile dal sito nella sezione allegati del POF*

[Liceo Scientifico](#) *il file è scaricabile dal sito nella sezione allegati del POF*

Stage linguistici

La scuola promuove *stage* linguistici per ognuno degli indirizzi di studio.

[Regolamento Stage Rocci](#) *il file è scaricabile dal sito nella sezione allegati del POF*

Visite e Viaggi d'Istruzione/Gemellaggi

Nell'ambito delle attività e progetti sia curricolari che extracurricolari si annoverano le visite e i viaggi d'istruzione. Generalmente le mete dei viaggi (che si effettuano di solito nel periodo Marzo-Aprile), sono diversificate per il primo biennio, il secondo biennio e il quinto anno. A partire da quest'anno scolastico si sta lavorando anche per l'attivazione di *stage* linguistici per le classi del triennio in alternativa al tradizionale viaggio d'istruzione.

Inclusione e integrazione

Progetto finalizzato all'inclusione ed integrazione dei ragazzi stranieri della nostra scuola, attraverso il potenziamento delle abilità linguistiche. Referente : prof.ssa Carla Santilli (Funzione strumentale)

Protocolli per alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) *(in costruzione)*

Protocolli per l'accoglienza degli alunni stranieri *(in costruzione)*

Macroarea Progetti extracurricolari per l'acquisizione delle certificazioni

✓ Certificazioni linguistiche

CERTIFICAZIONI DI INGLESE – KET / PET / FCE

Il Liceo "L. Rocci" è stato riconosciuto quale ente preparatore per gli esami di certificazione KET, PET ed FCE (secondo il QCER) dal British Council di Roma, Ente Certificatore per il rilascio di certificati originali Esami Cambridge.

Referente del corso di preparazione per il conseguimento delle certificazioni: prof. Paolo Fusi

CORSO DI INGLESE SCIENTIFICO

Il corso si propone l'obiettivo di preparare gli studenti a sostenere un esame di inglese scientifico presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Il superamento dell'esame dà diritto all'acquisizione di crediti relativi a vari corsi di studio. Referente: prof. Ignazio Guarrato

Il Liceo "L. Rocci" organizza inoltre corsi di preparazione per il conseguimento delle seguenti certificazioni linguistiche:

CERTIFICAZIONI DI FRANCESE – DELF

Il corso si propone l'obiettivo di preparare gli studenti a sostenere un esame per il conseguimento della certificazione DELF B1 e DELF B2 (secondo il QCER) di lingua francese presso l'Institut Français di Roma. Il superamento dell'esame dà diritto all'acquisizione di crediti relativi a vari corsi di studio. Il corso viene attivato in base al numero degli studenti aderenti.

CERTIFICAZIONI DI SPAGNOLO – DELE

Il corso si propone l'obiettivo di preparare gli studenti a sostenere un esame di diploma in lingua spagnola DELE (fino al livello di competenza B2 secondo il QCER) presso l'Istituto Cervantes di Roma. Il superamento dell'esame dà diritto all'acquisizione di crediti relativi a vari corsi di studio. Il corso viene attivato in base al numero degli studenti aderenti.

CERTIFICAZIONI DI TEDESCO

Il corso di tedesco è rivolto agli alunni del triennio ed è finalizzato al raggiungimento della certificazione in lingua tedesca Goethe-Zertifikat A1 (secondo il QCER): Fit in Deutsch 1. Con l'attivazione di tale progetto, si intende promuovere la conoscenza e l'approfondimento delle funzioni e strutture linguistiche nonché delle abilità comunicative in una lingua straniera non inserita nel curriculum scolastico.

Conseguendo il Goethe-Zertifikat A1 gli alunni saranno in grado di comunicare in tedesco in modo semplice in quanto l'esame corrisponde al primo livello nella scala di valutazione a sei livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Inoltre, l'apprendimento di una nuova lingua straniera, rende gli alunni più competitivi sia in ambito universitario che lavorativo.

Referente: prof.ssa Sonia Paiella



ECDL Patente Europea del Computer

Il progetto consiste in un percorso formativo finalizzato alla diffusione della cultura informatica e alla conoscenza e padronanza delle relative tecnologie certificate da enti esterni (AICA) con il rilascio della patente E.C.D.L.

Il progetto prevede, dopo l'acquisto della skills-card e di un e-book, un breve corso di preparazione all'utilizzo dell'e-book. Simulazione e prove di esame si svolgono online a casa. La skills-card per certificare i 7 esami non ha scadenza.

Referente: prof. Vittorio Griscioli

Macroarea Sviluppo delle competenze affettive e meta cognitive

✓ **Orientamento**

L'Istituto si occupa, attraverso la figura strumentale e le commissioni preposte, dell'orientamento in entrata e in uscita. L'orientamento in entrata prevede contatti ed attività di informazione rivolte agli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado e promuove attività di accoglienza degli alunni delle classi prime, con particolare attenzione agli stranieri. La scuola inoltre, in due pomeriggi dedicati, sarà aperta agli studenti che intendono iscriversi e alle loro famiglie per la visita dei locali, dei laboratori, e per fornire ogni informazione sull'offerta formativa. L'orientamento in uscita si rivolge ai ragazzi dell'ultimo anno sostenendoli nelle scelte universitarie o lavorative.

Per quanto riguarda, in particolare, l'orientamento in entrata, nell'ambito del **Progetto Continuità e Curricolo Verticale** sviluppato dall'a.s. 2014/2015 con l'Istituto Comprensivo di Fara in Sabina, sono previsti degli incontri con i docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado del territorio allo scopo di favorire la continuità verticale tra i due ordini di scuola, mediante la definizione di finalità e obiettivi educativi, metodologie e contenuti essenziali, valorizzando i momenti di passaggio nelle fasi di crescita e dell'apprendimento, il dialogo tra discipline e il raccordo tra criteri e modalità di valutazione.

Curricolo verticale il file è scaricabile dal sito nella sezione allegati del POF

✓ **Progetti extracurricolari**

L'Istituto promuove ogni anno scolastico progetti e iniziative nell'ambito delle arti, della musica, del teatro e della letteratura volti alla crescita e all'arricchimento culturale dello studente. L'attivazione di alcuni corsi (Corso di musica; Corso di fotografia...) è determinata dal numero di adesioni da parte degli alunni. Normalmente si tengono degli incontri rivolti all'analisi e visione di film selezionati in base a temi specifici legati sia all'attualità che ad approfondimenti disciplinari.

✓ **Educazione alla Cittadinanza, alla Salute, alla Legalità, all'Ambiente**

GRUPPO SPORTIVO

Il progetto intende condurre gli alunni alle abitudini di una pratica sportiva e alla socializzazione nelle attività sportive di squadra con il rispetto delle regole, degli avversari, dei direttori di gara e di se stessi. Vuole inoltre migliorare la conoscenza dei principali organi e apparati, attraverso l'attività sportiva. Prevede infine la preparazione, l'allenamento e la selezione degli studenti per la partecipazione a gare di vario genere nei campionati regionali e provinciali. Responsabile: prof.ssa Bettina Vallocchia

EDUCAZIONE ALIMENTARE

L'obiettivo è di sensibilizzare gli alunni a uno stile di vita attivo e alla conoscenza dei principi che sono alla base di una sana alimentazione al fine di prevenire l'insorgenza di malattie cronico-degenerative.

Sportello di ascolto

Si tratta di un progetto di sostegno psicologico ai giovani, alle loro famiglie e all'istituzione scolastica per intervenire sia nell'ascolto delle problematiche e difficoltà giovanili e genitoriali, sia nel supporto ai docenti nella programmazione di opportuni interventi. Referente: prof.ssa Carla Santilli

NONNI SU INTERNET

Progetto realizzato con la collaborazione di MONDO DIGITALE - THE KNOWLEDGE VOLUNTEERS – coinvolge organizzazioni di 7 Paesi: Italia, Regno Unito, Grecia, Romania, Spagna, Repubblica Ceca e Svizzera. Il progetto risponde alla sfida dell'invecchiamento attivo e promuove l'inclusione sociale e digitale con il metodo di apprendimento intergenerazionale e con la formazione alla pari. Consiste in un corso di alfabetizzazione informatica indirizzato a "over 60", ciascuno seguito da tutor alunni della nostra scuola.



Education and Culture DG

Lifelong Learning Programme

Macroarea Rafforzamento e recupero delle conoscenze e delle competenze; Valorizzazione delle eccellenze; Alternanza Scuola/Lavoro

✓ Rafforzamento e recupero delle conoscenze e delle competenze

Sportello didattico

Gli studenti, su prenotazione, chiedono l'incontro tramite un apposito modulo, segnalando la disciplina nella quale desiderano ricevere chiarimenti o effettuare approfondimenti. Gli insegnanti disponibili prendono visione delle richieste e confermano gli appuntamenti riunendo almeno tre studenti che abbiano richiesto l'intervento.

Corsi di recupero

La scuola, in ottemperanza alle indicazioni del Ministero in materia di recupero e sostegno, attiverà le iniziative adeguate in seguito ai risultati evidenziati dalle schede di valutazione (pagella) del primo trimestre e dello scrutinio finale (alunni con sospensione del giudizio).

✓ Valorizzazione delle eccellenze

“QUADERNO LAURENZIANO”

Il progetto mira a realizzare approfondimenti e ricerche in varie discipline che evidenzino la propensione degli alunni ad affrontare vari argomenti con competenza e capacità critica. Intende potenziare le abilità di organizzazione degli studenti e promuove l'eccellenza. Ricerche ed approfondimenti saranno inseriti nel “Quaderno Laurenziano” che sarà pubblicato al termine dell'anno scolastico e costituisce, annualmente, la memoria storica degli interessi e delle competenze dei nostri studenti. Referente: prof.ssa Elvira Trovarelli

PARTECIPAZIONE A PROGETTI MINISTERIALI (OCSE-PISA; CERTAMINA, CONCORSI E OLIMPIADI)

La scuola si apre alle interessanti iniziative che favoriscono le eccellenze presenti nell'istituto e in ogni caso tutti quei ragazzi che intendano mettersi alla prova in concorsi e attività progettuali gestite sia dal Ministero e da Enti di Formazione riconosciuti che da prestigiose scuole secondarie e universitarie.

✓ Alternanza Scuola/Lavoro

In linea con quanto previsto dalla legge 107/2015, il progetto di alternanza scuola/lavoro elaborato dal Liceo “Lorenzo Rocci” per l'a.s. 2015/2016, si rivolge alle classi terze dell'istituto (per un totale di n° 149 studenti) in *partnership* con il Comune di Fara in Sabina, istituzione di riferimento per il territorio dove la scuola insiste. In tale esperienza il Comune metterà a disposizione le strutture – Biblioteca “Abate Alano” – e le professionalità presenti nell'Ente, nell'intento di potenziare tra i giovani, impegnati nel percorso di formazione culturale e alla vita civile e lavorativa, la conoscenza delle attività di conservazione e di salvaguardia dei beni culturali in un territorio di antica tradizione storica e artistica – si pensi agli scavi di Cures, capitale della Sabina preromana o all'Abbazia di Farfa, Monumento Nazionale – e quindi turistica.

In tal senso il Progetto ASL si prefigge di potenziare le competenze relative alla formazione liceale, promuovendo l'incontro tra la scuola e il mondo delle professioni e del lavoro offrendo così concrete opportunità di sviluppo del territorio e di attività in questo settore.

Attraverso il percorso di alternanza scuola/lavoro che si snoderà nell'arco di tutto l'anno scolastico e prevederà una fase teorica e una fase pratica, con un'esperienza attiva di lavoro in una biblioteca totalmente informatizzata e inserita nel sistema SBN, lo studente potrà comprendere che l'ingresso nel mondo del lavoro richiede responsabilità, flessibilità e autonomia, capacità relazionali e di *problem-solving*. Inoltre, conoscere dall'interno la complessa organizzazione e i criteri di funzionamento di tale istituzione, favorirà certamente lo sviluppo delle conoscenze e competenze degli studenti nel campo della metodologia della ricerca, in un'ottica di formazione permanente.